



Presentati dal Presidente Ricardo Merl, i coordinatori di Europa e America Latina

## 1° CONGRESSO Continentale MAIE Sudamerica Riccardo Merlo: "è necessaria la costruzione di uno strumento politico"

Lo scorso 13 dicembre si è svolto il 1° Congresso Continentale del MAIE nell'hotel Bauen di Buenos Aires.

L'evento ha riunito tutti i dirigenti del MAIE, autorità e membri dell'associazionismo, ed inoltre una rilevante quantità di pubblico in generale.

Nello stesso si sono espone le basi ed i principi costitutivi del Partito, nonché sono stati comunicati alla comunità italiana in generale i principali progetti e lineamenti d'azione dei due legislatori del MAIE: il Deputato Riccardo Merlo e la Senatrice Mirella Giai.

L'obiettivo principale del movimento è, come enuncia la sua carta organica, la difesa dei diritti degli italiani all'estero, siano essi sociali, civili e politici.

Gli ideali che promuove e difende sono i propri valori delle democrazie occidentali, il pluralismo, la diversità, l'umanesimo e la solidarietà, tra gli altri.

pag 4



### SAN PAOLO E RIO DE JANEIRO - BRASILE

## L'Ital - Uil festeggia i 20 anni di presenza in Brasile

pag 3



José Tucci, Daniela Dardi, Guido Moretti e Mario Castellengo

## Crisi Alitalia

### Treni straordinari sulla linea Milano-Roma

pag 13

La crisi di Alitalia ha probabilmente indotto molti pendolari sulla tratta Milano-Roma e viceversa a scegliere di muoversi in treno. Già dal pomeriggio di giovedì 17 le Fs hanno infatti registrato un picco di richieste di biglietti che ha portato a saturare la disponibilità ordinaria di posti in treno tra le due città.

Per questo le Ferrovie hanno programmato per il pomeriggio due convogli straordinari uno da Milano e un'altro da Roma, con sosta a Bologna e a Firenze. I biglietti sono acquistabili soltanto nelle biglietterie delle stazioni di partenza o direttamente al treno, dal personale Fs presente sul marciapiede di partenza.

Intanto, in merito alle «notizie errate» riportate da alcuni giornali, Alitalia precisa in una nota che è possibile prenotare ed acquistare regolarmente i biglietti sui sistemi della Compagnia e che i voli sono operati regolarmente.





**Agenzia Consolare d'Italia Morón**

**COMUNICATO**

Si comunica che, a partire dal 29 settembre p.v. ci sarà il cambio di giorno di ricezione del pubblico da mercoledì a venerdì e viceversa.

Si comunica inoltre che l'apertura della pagina web, avverrà in data odierna con turni a partire dal 15 settembre p.v.

Morón, 10 Settembre 2008  
L'Agente Consolare Giuseppe Bolognini



**Federación de las Instituciones Italianas de la Circunscripción del Consulado General de Buenos Aires**

Buenos Aires, Septiembre de 2008.

Sr. Presidente y Delegados:

De acuerdo a las disposiciones estatutarias convocamos a Uds. a la reunión del CONSEJO DIRECTIVO FEDERAL, que tendrá lugar el viernes 26 de septiembre de 2008 a las 19:00 horas en la sede de la ASOCIACION VIGGIANELLO DE BUENOS AIRES, sita en la calle Zelaya 3167, Capital Federal.

Al finalizar la reunión del CONSEJO FEDERAL, será servida una cena. Agradeceremos vuestra presencia y rogamos confirmarla con la debida antelación. Valor del cubierto: \$ 40.- Los teléfonos y/o dirección de e-mail para confirmar son:

(011) 4816-5411 de 11:00 a 17:00 horas  
(011) 4982-7561 (dejar mensaje)  
(011) 4778-0612 (dejar mensaje)  
e-mail: [fediba74@yahoo.com.ar](mailto:fediba74@yahoo.com.ar)

Sin otro particular los saludamos muy atte.-

Iside Visentin Donadon - **Secretaria**  
Pina Mainieri - **Presidente**

**STAFF**

Director:  
**José Tucci**

Jefe de Redacción:

**Claudio Accolla**

Diagramación:

**Romina Lobosco**

Administración:

**Carmen Marmo**

**Servicios:**

Ansa-Adnkronos-Aise-Infom-  
Grtv-News Italia Press-  
9colonne-Agenparl-Italian  
Network

El contenido de los artículos firmados publicados en esta edición no necesariamente es compartido por la dirección siendo, por ende, de exclusiva responsabilidad del autor.

**Redacción:**

Ombù 3131 (1754) San Justo  
Tel. 011 4441 3474  
Fax: 011 4484 4665  
Prov. Buenos Aires  
República Argentina  
E Mail:  
[iacomunita@ciudad.com.ar](mailto:iacomunita@ciudad.com.ar)  
Editor-Propietario  
José Tucci  
Propiedad de derecho de autor N. 305000

**EL COM.IT.ES de BUENOS AIRES Y LA SOCIEDAD ITALIANA DE LUJÁN**

**INVITAN AL:**

**1ER ENCUENTRO DE NATACIÓN 2008 "TORNEO GIANFRANCO CORNACCHINI"**

**Lugar:** Pileta Climatizada de la Sociedad Italiana de Luján, San Martín 548, Luján, Pcia. de Buenos Aires.

**Fecha:** Sábado 27 de septiembre de 2008.  
**Hora:** 9 hs.

**Inscripción:** fax al 02323-433399 o por e-mail a [piletasociaditaliana@hotmail.com](mailto:piletasociaditaliana@hotmail.com)

hasta el jueves 25 de septiembre a las 19 horas.

**Il Patronato ITAL-UIL Argentina insieme all'Università di Bologna – Sede di Buenos Aires parteciperà ad Expouniversidad 2008 a Buenos Aires**

**Posgrados e Idiomas en Argentina y en el exterior**



**EXPO UNIVERSIDAD**  
NACIONAL - INTERNACIONAL POSGRADOS & MBA

AUSPICIA  
**LA NACION**  
PRINCIPALES  
[bumeran.com](http://bumeran.com)



**SEPTIEMBRE 26-28**

VIE A DOM 12 A 20  
FIGUEROA ALCORTA Y PUEYRRREDON  
CENTRO DE EXPOSICIONES

- >> Pabellón Nacional: 24 al 28 de Septiembre de 2008  
Más de 250 Instituciones Educativas
- >> Pabellón Internacional y Posgrados  
Más de 70 Instituciones del País y del Exterior

**BAJA TU ENTRADA CON DESCUENTO EN:  
[www.expouniversidad.com.ar](http://www.expouniversidad.com.ar)**

ORGANIZA **FOCUSMEDIA** California 2082 p.1° D120 Buenos Aires  
Tel/fax : (+5411) 4878-FOCUS (3628) [www.focusmedia.com.ar](http://www.focusmedia.com.ar)

Dal 26 al 28 settembre 2008, il Patronato ITAL-UIL Argentina parteciperà, insieme alla Sede di Buenos Aires dell'Università di Bologna, alla fiera **Expouniversidad 2008**, all'interno del suo padiglione internazionale.

La presenza di ambedue le istituzioni in questo prestigioso evento, che è il più importante dell'educazione superiore in America Latina, si inquadra nell'intensa attività di cooperazione istaurata e portata avanti dalle due organizzazioni.

L'obiettivo naturalmente è quello di costruire valide ed efficienti sinergie per offrire a tutta la comunità italo-argentina servizi e prestazioni di alta qualità e che siano adeguati alle sue necessità. La fiera Expouniversidad 2008 si realizzerà presso il Centro delle Esposizioni di Buenos Aires, in Figueroa Alcorta e Pueyrredón.

**L'orario di apertura al pubblico sarà dalle ore 12 alle ore 20.**



## SAN PAOLO E RIO DE JANEIRO - BRASILE

## L'Ital - Uil festeggia i 20 anni di presenza in Brasile

**Guido Moretti il nuovo presidente che guiderà l'Ital Brasile. Il patronato si mobiliterà contro la decisione del Governo che di fatto esclude i connazionali rientrati in Italia dall'erogazione dell'assegno sociale**

**SAN PAOLO** - Per festeggiare i 20 anni di presenza in Brasile dell'Ital Uil gli operatori del patronato e dell'organizzazione sindacale ed alcuni ospiti giunti dall'Italia e da paesi vicini si sono ritrovati presso la sede Uil di San Paolo.

La commemorazione e poi proseguita a Rio de Janeiro dove la delegazione italiana ha partecipato ai festeggiamenti tenuti presso il consolato per il "Giorno dell'Emigrante".

La cerimonia di San Paolo è stata anche caratterizzata dal

simbolico "passaggio di consegne" tra il deputato del Partito democratico Fabio Porta, eletto nella ripartizione America Meridionale, e Guido Moretti, che prenderà il posto lasciato nel patronato dal parlamentare del Pd, assumendo la carica di Presidente dell'Ital-Uil brasiliana.

Oltre a Porta hanno preso parte all'evento il Vice Presidente Ital-Uil e Consigliere Cgie Mario Castellengo, il coordinatore dell'Ital per l'America Latina José Tucci, il presidente della Uim Uruguay Carlos Salvadori e il se-



Plinio Sarti, Fabio Porta, Alda Marcantonio, Mario Castellengo e Carlo Salvadori

gretario nazionale della Uil Pensionati Agostino Siciliano.

A fare gli onori di casa il presidente della Uim del Brasile Plinio Sarti che ha salutato gli ospiti giunti dall'Italia, dall'Argentina, dall'Uruguay e da tutto il Brasile, invitando poi i rappresentanti delle istituzioni presenti a rivolgere un breve saluto agli intervenuti. Hanno quindi preso la parola il già senatore Edoardo Pollastri, la presidentessa del Comites di San Paolo Rita Blasioli Costa e il Console Generale d'Italia a San Paolo Marco Marsilli.

Nel corso del suo discorso, il rappresentante della Ital-Uil nazionale, Mario Castellengo, ha raccolto l'invito lanciato in questi giorni dal deputato Porta per

una mobilitazione della comunità degli italiani all'estero contro la decisione dall'attuale governo di non erogare a tanti connazionali di rientro in Italia il diritto all'assegno sociale.

"Siamo davvero arrabbiati - ha dichiarato Castellengo - perché si tratta di una misura assolutamente ingiusta e punitiva, che invece di riconoscere e valorizzare il ruolo ed il lavoro dei nostri emigranti li offende e li relega ancora una volta ad un ruolo di secondo piano. Accogliamo l'invito che il deputato Porta ha rivolto ai patronati, come anche alle associazioni, ai Comites e al Cgie - ha proseguito il Vice Presidente dell'Ital - e iniziamo oggi qui in Brasile una mobilita-

zione che tenterà con tutti i mezzi a nostra disposizione di convincere i nostri governanti a modificare la norma recentemente approvata in Parlamento".

In serata la delegazione si è spostata a Rio de Janeiro, per una manifestazione organizzata presso il Circolo Italiano dal Comites e dal Consolato; il Console Generale d'Italia Massimo Bellelli, in qualità di anfitrione dell'incontro, ha ringraziato vivamente la delegazione Uil per la presenza ricordando come "il sacrificio di tanti pensionati italiani attualmente residenti in Brasile meriti un rispetto perenne che oggi, anche grazie alla presenza delle organizzazioni italiane presenti in Brasile, può essere celebrato degnamente".<<



Sen. Edoardo Pollastri e José Tucci, Coordinatore dell'Ital per l'America Latina

## EDITORIALE

di José Tucci

## "L'importanza di avere una nuova legge sull'editoria"

Un punto essenziale in una riforma politica tendente ad una democrazia più partecipativa è la libera espressione, in particolare una politica di mass-media ed informazione. Una nuova legge sull'editoria è necessaria, si deve approfondire la trasparenza, il pluralismo e la libera circolazione di idee ed informazioni. Tuttavia ancora qualche "dirigente" e legislatore della nostra collettività non ha capito l'importanza di avere una nuova legge sull'editoria conforme ai tempi che corrono.

Si sta criticando molto l'iniziativa del Senatore per l'America del Nord Basilio Giordano relativa alla presentazione di una nuova legge sull'editoria. I suoi

detrattori si scandalizzano poiché considerano poco valida questa presentazione fondata sulla sua condizione di editore che, a loro dire, lo invalida. E la squalificazione viene con titoli del tipo: "Questa è la priorità del Senatore Giordano?"

Vale la pena porsi qualche domanda: È un peccato avere una priorità come quella del Senatore Giordano presentando una questione d'interessi? Si invalida per questo motivo un esperto che presenta una proposta su ciò di cui ha più esperienza? Se ciascuno dei legislatori eletti all'estero ne avesse una, i problemi più importanti della collettività italiana sarebbero risolti o in via di soluzione. Come si cataloga questa atti-

tudine ostruzionista? È rancore personale verso la persona? È male per ciò che significa per un italiano avere notizie della sua patria? Sia quel che sia ferisce tanta misconoscenza delle vicissitudini di un settore rinviato permanentemente e che ha come protagonisti in tutto il mondo lavoratori - nella maggioranza dei casi - ad onore che riversano con professionalità e passione le loro conoscenze al servizio dell'avidità comunità italiana sparsa per il mondo.

Il Senatore Giordano, un esperto in materia che lo ha portato ad occupare la vicepresidenza della Fusie, ha certamente questa priorità anche se, conoscendolo, non crediamo che sia l'unica.

Sarebbe bene sapere qual è, nella settaria mentalità dei suoi critici, l'ordine delle priorità ed in che posto metterebbero questo tema che, ripeto, nuclea un gran numero di uomini e donne in tutto il mondo che si occupano di temi minori come la critica per la critica stessa - come è questo il caso - ma pure si occupano di temi di grande rilevanza culturale e politica che avvicinano ogni giorno di più i nostri connazionali in lungo ed in largo nel globo terracqueo.

Sappiamo di molti eminenti membri della comunità, di uomini della cultura, della politica italiana e persino di membri della diplomazia italiana che sono d'accordo su una modifica della legge sull'editoria già caducata nei suoi conte-

nuti, oltre chi la presenti ed il partito a cui appartenga. Secondo queste persone, sarò invalidato ad opinare essendo io stesso un editore? Spero che non sia così altrimenti non si potrebbe opinare su ciò di cui uno più sa e si starebbe limitando la libertà d'opinione.

In sintesi, la legge sul voto degli italiani all'estero è l'inizio di un processo molto più ampio, possiamo pensare che è una prova per tutti noi, è per questo che non dobbiamo rinchiuderci in piccoli circoli, dobbiamo aprire il dibattito di idee e progetti, ugualmente garantendo la partecipazione delle nuove generazioni e la promozione di nuove leadership.<<

Presentati dal Presidente Ricardo Merlo, i coordinatori di Europa e America Latina

## 1° CONGRESSO Continentale MAIE Sudamerica

Ricardo Merlo: "è necessaria la costruzione di uno strumento politico"

Lo scorso 13 dicembre si è svolto il 1° Congresso Continentale del MAIE nell'hotel Bauen di Buenos Aires.

L'evento ha riunito tutti i dirigenti del MAIE, autorità e membri dell'associazionismo, ed inoltre una rilevante quantità di pubblico in generale. Nello stesso si sono espresse le basi ed i principi costitutivi del Partito, nonché sono stati comunicati alla comunità italiana in generale i principali progetti e lineamenti d'azione dei due legislatori del MAIE: il Deputato Ricardo Merlo e la Senatrice Mirella Gai.

**L'obiettivo principale del movimento è, come enuncia la sua carta organica, la difesa dei diritti degli italiani all'estero, siano essi sociali, civili e politici.** Gli ideali che promuove e difende sono i propri valori delle democrazie occidentali, il pluralismo, la diversità, l'umanesimo e la solidarietà, tra gli altri.

L'asse centrale della sua azione politica sono gli italiani residenti con una concezione di cittadinanza globale al servizio della crescita e dello sviluppo dell'Italia.

Perciò e secondo quanto dichiarato dall'On. Ricardo Merlo, **è necessaria la costruzione di uno strumento politico come sarebbe il MAIE, al fine di coordinare gli sforzi.** Il MAIE dunque persegue l'obiettivo di costituirsi come strumento politico che sia rappresentativo e catalizzatore di tutti gli interessi della comunità italiana all'estero. La sua struttura sarà a carattere globale e si occuperà di arrivare a tutti i paesi dove ci siano italiani; in un futuro non molto lontano avrà una forte rappresentanza in Europa e si stanno avviando azioni per una rappresentanza del movimento in Austria ed America del Nord.

**La conformazione di una struttura partitica globale servirà a rappresentare la comunità italiana all'estero non solo nel Parlamento italiano, ma anche presso le autorità e forze politiche locali.**

Un punto importante del congresso è stata la partecipazione dell'On. **Giuseppe Bezzi**, eletto deputato per il partito SVP - Sud Tiroler Volkspartei che **sarà il coordinatore responsabile del MAIE in Europa.** Ciò mette in evidenza una significativa influenza del SVP, confermata dalla dichiarazione di Ricardo Merlo che il MAIE si è



basato sull'esperienza politica del SVP.

Riguardo la preoccupante situazione attuale che vivono gli italiani all'estero, tanto la Senatrice Gai quanto il Deputato Merlo **si sono manifestati contrari ai tagli del bilancio destinato agli italiani residenti all'estero.** In particolare hanno rimarcato che, **come partito indipendente, mai voterebbero leggi destinate a peggiorare la situazione della comunità italiana all'estero.** Inoltre hanno criticato i deputati eletti per i partiti politici tradizionali, argomentando che **sotto i precetti della disciplina di partito votano ciò che dice loro il partito e non a favore degli interessi degli italiani all'estero.**

Un altro punto importante è stata la presentazione del progetto di **Assegno di Riparazio-**

**ne Storica** verso quegli italiani che sono dovuti emigrare dall'Italia. Ciò che si cerca è sostituire il concetto assistenzialista dell'*assegno sociale* con un progetto che, oltre ad essere un aiuto economico, riconosca la dignità degli italiani residenti all'estero.

Riguardo le nuove generazioni il MAIE considera che è necessaria una maggiore quantità di borse per lo studio dell'italiano. Si sono menzionate le borse di studio concesse due anni fa' dalla Fondazione Cassamarca e si cerca inoltre di ufficializzare nei paesi esteri l'insegnamento dell'italiano.

In sintesi, il 1° Congresso Intercontinentale del MAIE ha costituito la base fondamentale per la costruzione e la presentazione di un movimento politico che pretende rinnovare la politica italiana.

Da una posizione indipendente ed a favore dei diritti ed interessi degli italiani residenti all'este-

### ORGANICO MAIE

Per quanto riguarda i coordinatori dei vari Paesi, uno per ogni circoscrizione consolare, ve ne saranno 10 in **Argentina**: Marcelo Romanello (Mendoza), Mariano Gazzola (Rosario), Juan Carlos Paglialonga (Bahía Blanca), Mario Borghese (Cordoba), Adriano Toniut (Mar del Plata), Dario Signorini (Buenos Aires), Irma Rizzuti (Vicecoordinatore Buenos Aires), Gerardo Pinto (Lomas de Zamora), Juan Devescovi (La Plata), Nicolas Moretti (La Plata).

Altri 5 coordinatori lavoreranno in **Brasile**: Itamar Benedet (Santa Catarina), Gianni Boscolo (San Paolo), Bruna Saccardo Spinelli (San Paolo), Carlos Iotti (Porto Alegre), Luis Molossi (Curitiba).

Anche in **Venezuela** opereranno 5 coordinatori: Vitaliano Vita (Coordinatore nazionale), Gennaro Russo (Caracas), Giovanni Margiotta (Maracaibo), Marco Porta (Puerto Ordaz), Gennaro Russo (Caracas).

Il comitato promotore del MAIE a **Montevideo (Uruguay)** sarà invece guidato dal membro del Comitato di Presidenza del Cgie, Filomena Narducci.

Personería Jurídica res. N° 000343 del 03/08/1982 y modificada por res. N° 644 del 24/08/2007

### CONVOCATORIA A ASAMBLEA GENERAL ORDINARIA

De conformidad con el art. N° 23 del Estatuto Social, se convoca a los Señores Representantes de Asociaciones Federadas a la Asamblea General Ordinaria, que se efectuará en nuestra **Sede Social, sito en la calle Hipólito Irigoyen 3948/50 el día lunes 06 de octubre de 2008 a las 19:30 hs**, para tratar los siguientes temas:

#### ORDEN DEL DÍA

- 1) Designación de dos socios para firmar conjuntamente con el Presidente y Secretario, el Acta de Asamblea.
- 2) Consideración de la Memoria, Balance General, Cuenta de Recursos y Gastos, Inventario e Informes de Órganos de Fiscalización correspondiente al Ejercicio n° 25 comprendido entre el 1 de junio de 2007 hasta el 31 de mayo de 2008.
- 3) Presentación Oficial del 1° ENCUENTRO NACIONAL DE NUEVAS GENERACIONES DESCENDIENTES DE CALABRESES, que se desarrollará entre los días 14 y 16 de noviembre.
- 4) Varios.

Luego de treinta minutos de la hora fijada en la Convocatoria, la Asamblea se celebrará validamente con cualquier número de socios presentes.

**Nota:** Para tener derecho al voto, es necesario tener la cuota social al día, además de actualizada la nominación de delegados representantes en caso de no estar actualizada.

Se ruega a los Señores Representantes de Asociaciones Federadas, asistencia y puntualidad.



## Il MAIE ed il "modello" del SVP Sud Tiroler Volkspartei

"Le nostre priorità sono ovviamente diverse da quelle di chi vive in patria. - ha sottolineato il Presidente Merlo - Da qui l'importanza della creazione di questo movimento che raccoglie gli ideali comuni alla collettività italiana residente all'estero.

In un certo senso - ha aggiunto - abbiamo tratto spunto dal modello italiano della SVP- Sud Tiroler Volkspartei, di cui l'on. Giacomo Bezzi (oggi responsabile del MAIE per l'Europa) è stato rappresentante nella precedente legislatura, partito che ha saputo conquistare seggi nel Parlamento e realizzare azioni concrete.



Giacomo Bezzi - Responsabile del MAIE per l'Europa

Già consigliere regionale della SVP- Sud Tiroler Volkspartei in Trentino, da oggi coordinatore del Movimento Associativo in Europa - l'on. Giacomo Bezzi ha colto il messaggio del Presidente Merlo affermando che: "Credo che l'esperienza di chi ha lasciato l'Italia ma ha mantenuto intatto l'attaccamento a valori, lingua e tradizioni, possa rappresentare un esempio fondamentale per la nostra patria, in cui si vive una crisi di valori e di distanza dalla politica, intesa come impegno sociale; allo stesso tempo penso che, per noi, la SVP possa essere un modello da guardare con attenzione: è un movimento globale che come il MAIE cerca di portare a casa risultati concreti. Il MAIE è una scommessa importante, esistono tutte le condizioni perché abbia successo, la politica italiana ne ha bisogno, è un'idea geniale e, soprattutto, è un'opportunità per l'Italia".

### LA SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)

È un partito di raccolta di tutti i ceti sociali che si ispira ad una concezione del mondo umanistica cristiana. Difende i diritti delle minorità tedesche e ladine in Sudtirolo e lotta per la conservazione della loro cultura.

La SVP è il partito più forte in Consiglio Provinciale, detiene la maggioranza assoluta e designa il Presidente della Provincia. La SVP è rappresentata sia in entrambe le camere del Parlamento.

L'8 maggio del 1945, il commerciante bolzanino Erich Amonn fondò, insieme ad un gruppo di amici dagli stessi ideali, la Südtiroler Volkspartei e scelsero la stella alpina come simbolo del partito. Questo nuovo partito derivava dal movimento di resistenza sudtirolese "Andreas-Hofer-Bund". Alla fine

del Settembre del 1945 la SVP contava già ca. 50.000 membri.

Nel 1957 ebbe luogo presso il Castel Firmiano la più grande manifestazione popolare della storia sudtirolese. La manifestazione venne organizzata da Silvius Magnago, il nuovo leader del partito. 35.000 altoatesini, guidati dal presidente della SVP Silvius Magnago, reclamarono un'autonomia indipendente per il Sudtirolo e protestarono contro l'inadempienza del Trattato di Parigi da parte dell'Italia.

Nel 1961 alcuni sudtirolesi manifestarono la loro indignazione e la loro delusione verso l'atteggiamento intransigente dell'Italia con attentati dinamitardi ai pali dell'alta tensione. Dopo trattative lunghe e pertinaci, inizialmente tra l'Austria e l'Italia e più tardi tra i rappresentanti della

### ORGANISMI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

## "Approfondire ancora di più le rappresentanze"

di José Tucci

La vicinanza del rinnovo delle autorità dei Comites presenta nella nostra collettività un dibattito che divide le opinioni.

Alcuni dirigenti comprendono la **necessità di un cambiamento di ruolo in questi organismi** che implica chiaramente una **nuova legge** mentre invece **altri propongono che si voti e dopo si lavori sulle riforme.**

A partire dalle elezioni politiche che hanno permesso l'elezione dei parlamentari all'estero si mette in discussione ancor di più il ruolo sia dei Comites che quello del Cgie.

**Si deve o no eliminare il Cgie? Certamente no.** I Comites funzionano come unità di nesso tra la comunità, le autorità elette e quelle diplomatiche mentre invece il CGIE funziona come nesso tra i parlamentari eletti, le associazioni ed i Comites senza pregiudizio di quei membri che sono più in contatto con la comunità in generale.

La cosa fondamentale qui è **considerare la riforma di questi organismi in funzione dell'ampliamento della base sociale di una democrazia basata sulla partecipazione attiva dei cittadini.** Devono trasformarsi in organismi che promuovano l'interesse della comunità italiana all'estero alla partecipazione ai processi decisionali in maniera attiva e costruttiva.

Chiaramente, consideriamo che **si devono approfondire ancora di più le rappresentanze in una piramide che si innalza solida dalla base fino alla cuspide.** Una solida forza composta, dal basso all'alto, dalla base della nostra società, rappresentata a sua volta dai Comites, eletti in un'elezione diretta, un CGIE eletto dalle istituzioni che emergano dalle stesse e che si riuniscano con i parlamentari eletti nelle elezioni politiche per mezzo del voto diretto degli italiani.

SVP e il governo italiano in carica, venne approvato un Pacchetto di Misure, che garantiva alla popolazione diritti di minoranza e una vasta autonomia. Il "Pacchetto" era il risultato delle trattative e comprendeva ben 137 disposizioni atte ad incrementare la difesa degli sudtirolesi. Il 20 gennaio del 1972 entrò in vigore il nuovo Statuto d'Autonomia,

basato sulle disposizioni del Pacchetto.

L'autonomia raggiunta fino adesso fornisce la base per un continuo sviluppo del Sudtirolo. Negli ultimi 50 anni la SVP ha donato stabilità, continuità e competenza al Sudtirolo. Ma è stata anche sinonimo di apertura a riforme essenziali e di unione e vicinanza al popolo.

## I consiglieri dell'Argentina del CGIE per le comunità italiane all'estero

### Ricordano alcune conquiste nel primo semestre del 2008

**BUENOS AIRES** - I consiglieri del CGIE dell'Argentina con una nota intendono "far conoscere, di fronte ad alcune voci infondate e maliziose, che negano il valore rappresentativo e democratico del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, un elenco minimo di conquiste ottenute per le comunità italiane all'estero durante il primo semestre del 2008".

Il comunicato è firmato dai consiglieri Maria Rosa Arona; Ricardo E. Buttazzi; Mariano R. Gazzola; Francisco Nardelli; Gerardo Pinto; Marcelo Romanello e Toniut Adriano.

Ed ecco l'"elenco minimo": "La convocazione della 1° Conferenza dei Giovani italiani nel mondo che si svolgerà a Roma dal 10 al 12 dicembre del 2008; La costituzione di una Task force per la trattazione delle domande di riconoscimento della cittadinanza italiana (430.000 pratiche per il 2009/2010); L'avviamento del contratto di copertura sanitaria per 8.300 cittadini italiani in difficoltà socio sanitaria in Argentina, 1000 cittadini italiani in Venezuela, e 200 cittadini italiani in Colombia (anni 2008/2009); Implementazione di una esperienza pilota per l'America Latina concernente un sussidio straordinario ( assegno di solidità)

pari ad Euro 800 destinato a 9000 italiani (durante l'anno 2008); Possibilità di riscossione in Euro delle pensioni INPS pagate in Argentina su tutto il territorio nazionale. Monitoraggio tendente a correggere i problemi sorti con la banca pagatrice (ITAU) e con le altre banche nel resto del continente; L'approvazione dei nuovi bandi dei corsi di formazione per gli anni 2008/2009).

Senza dimenticare "La promozione di un processo di riforma della legge del CGIE, avanzato dallo stesso organismo, che ha lo spirito di aggiornarsi al nuovo panorama politico istituzionale italiano".

"Anche per il COMITES - ricordano i consiglieri - dal CGIE è sorta una proposta di riforma della legge - in quanto organismo di rappresentazione diretta degli italiani all'estero.

E' evidente che il CGIE ha una funzione propositiva verso il Parlamento e il Governo italiano, e di conseguenza spetterebbe al Parlamento l'approvazione o meno delle proposte di legge avanzate dal CGIE." "Tenendo conto che le istanze di rappresentanza degli italiani all'estero

sono: alla base i Comites, poi il CGIE, infine i parlamentari eletti nelle circoscrizioni elettorali estere, sarà importante più che competere sulla validità di alcuni piuttosto che altri, valorizzare, proteggere, ed aggiornare la rappresentanza degli italiani sparsi per il mondo" concludono i consiglieri CGIE dell'Argentina.

(Inform)



## CAMPOBASSO

# Il presidente della Regione Molise a Buenos Aires e Moron (Argentina)

## lorio a colloquio con l'ambasciatore Ronca e il console Curcio Incontri con i corregionali e le loro associazioni

**CAMPOBASSO/BUENOS AIRES** – In Argentina il presidente della Regione Molise Michele Iorio. Come primo atto della visita, Iorio e la sua delegazione hanno incontrato l'Ambasciatore italiano in Argentina, Stefano Ronca, e il console generale di Buenos Aires, Giancarlo Maria Curcio.

La delegazione molisana è composta dall'assessore regionale alla cultura, Sandro Arco e, in rappresentanza del Consiglio regionale, dai Consiglieri Nicola Cavaliere ed Enrico Gentile. Nella delegazione anche il direttore generale Giovanni Di Renzo e il dirigente dei Molisani nel Mondo, Teresio Onorato.

La missione in Argentina, la prima in questo Paese di un presidente della Regione Molise, si inserisce, come ha spiegato Iorio all'ambasciatore Ronca e al console Curcio, nell'intensa attività portata avanti dal governo regionale per riallacciare fruttuosi e stretti rapporti con le comunità molisane residenti all'estero.

"E' nostro obiettivo primario -ha detto Iorio - tenere sempre vivo ed implementare nelle nuove generazioni il senso di appartenenza all'Italia e al Molise.

Questo cercando di promuovere quei valori e quella cultura che è insita nella italianità e nella molisanità. Quei valori e quei principi che hanno fatto della comunità italiana, e specificatamente di quella molisana qui in Argentina, ma, come ho potuto constatare di persona, anche in Canada, negli Stati Uniti e in Brasile, un gruppo sociale rispettato, apprezzato, stimato e fortemente inserito nella vita economico-culturale di questi grandi paesi.

Tale constatazione – ha sottolineato - non può che riempirci di orgoglio e di grande soddisfazione".

Iorio e Arco poi hanno riferito anche delle attività portate avanti dalla Regione tese ad aprire un punto di contatto e di interesse permanente con i ragazzi molisani che passano attraverso borse di studio e l'implementazione degli scambi formativi tra le realtà universitarie molisane e i giovani corregionali residenti all'estero.

Iorio e la delegazione molisana hanno anche fatto visita alla sede della Federazione dell'URAMA che raccoglie le va-



rie associazioni molisane operanti a Buenos Aires e Argentina

Nell'incontro i vertici dell'URAMA hanno ringraziato Iorio e la sua giunta per aver voluto, sia con questo viaggio che con l'attività posta in essere in questi anni, dimostrare tangibilmente un'attenzione e un legame con i molisani residenti all'estero per farli sentire sempre e comunque legati alla loro "terra madre".

Un modo di procedere apprezzato e fatto proprio, come ha detto il Consigliere Nicola Cavaliere, dall'intero Consiglio Regionale che vede nei figli del Molise residente all'estero degli amici e dei concittadini che possono aiutarci a crescere e progredire scambiando vicendevolmente, e con stabilità, idee, progettualità e iniziative nel campo culturale, economico e sociale. (inform)

## FEDITALIA nella Conferenza in Omaggio al 60° Anniversario della Costituzione Italiana



Una notevole concorrenza ha colmato la Sala Rocca del Circolo Italiano di Buenos Aires, venerdì 5 settembre. Più di duecento cinquanta persone, convocate dalla **Fondazione Giuseppe Di Vittorio di Roma** e l'**Associazione Insieme Argentina di Rosario**, seguirono con attenzione le dissertazioni dei distaccati oratori che analizzarono, sotto diversi aspetti, la **Costituzione Italiana, in commemorazione del suo 60° Anniversario.**

All'atto con l'adesione di **FEDITALIA**, erano presenti la **Dott.ssa Stefania COSTANZA**, in rappresentanza dell'**Ambasciata d'Italia in Argentina**; la **Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, Dott.ssa. Giuliana DAL PIAZ**; il **Senatore Luigi PALLARO**, **Presidente di FEDITALIA**; il **Dott. Fulvio POMPEO**, **Direttore Generale di Relazioni Internazionali e Protocollo**, in rappresentanza del **Governo della Città di**

**Buenos Aires; María Rosa ARONA (CGIE Argentina)**; membri del **COMITES di Buenos Aires**; la **Dott.ssa. Pina MAINIERI (Presidente di FEDIBA)** e diverse **Associazioni italiane di Buenos Aires e Santa Fé.**

Nell'evento si sono ascoltate le esposizioni del **Dott. Antonio BRUZZESE**, **coordinatore per l'estero della Fondazione Di Vittorio e Presidente di Insieme Argentina**; del **Cav. Renato ZANCHETTA**, **Presidente dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani (A.N.P.I.)**, delegazione Argentina; del **Dott. Marcelo TEDESCO**, **Presidente del Circolo Sandro Pertini di Rosario**; del-

la **Diputata Nazionale Dott.ssa. María Elena MARTÍN**; e del prestigioso costituzionalista **Dott. Jorge VANOSSI**, che ripassarono il momento storico della creazione, le normativa e dell'attuale Costituzione dal 1948 che, basandosi nel principio di libertà, assicura ancora oggi lo Stato di diritto della Repubblica Italiana.

Alla fine dell'omaggio, si consegnò alle autorità presenti (tra questi il **Presidente di FEDITALIA, Luigi PALLARO**) cinque esemplari corrispondenti a un'edizione limitata della Costituzione, realizzata per la **comemorazione**, dall'**Istituto Poligrafico - Zecca dello Stato.**

Nello stesso tempo, si sono distinte con placchette e pergamene vari membri della comunità distaccatisi per il loro lavoro, diffondendo i valori dell'italianità, (tra questi **María Rosa ARONA, Pina MAINIERI, Darío SIGNORINI, Fernando CARETTI, Antonio TÚRTORA, Filadelfio ODDO, Duilio FERLAT, Eleonora CARRIERI e Iside DONADÓN**), come pure una Costituzione a ogni presente.

La conferenza, realizzata con traduzione simultanea, si è conclusa con un cocktail d'onore.



**feditalia.org.ar**  
"Il Portale della Comunità Italiana in Argentina"

# Il DLL 112-2008 e le conseguenze sull'assegno sociale

**DOTT LEONARDO OLIVIERI**

Il Decreto Legge 112/2008 *Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria* ha la pretesa di iniziare una vera riforma di tutta la economia italiana. In particolare prevede il rilancio del deteriorato sistema produttivo e inoltre, una riforma strutturale della finanza pubblica

Però, nel testo di questo Decreto è prevista una disposizione che mette a rischio l'erogazione dell'assegno sociale a migliaia di cittadini, in particolare agli italiani all'estero che vogliono tornare in patria e non hanno risorse economiche e sono in condizioni di disagio e indigenza.

Il punto di conflitto è l'assegno sociale o pensione sociale. In fatti, l'articolo 20, comma 10 del testo di conversione del Decreto Legge 112 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'assegno sociale venga corrisposto agli aventi diritto a condizione che abbiano soggiornato legalmente in via continuativa, per almeno dieci anni nel territorio nazionale.

Bisogna ricordare che l'assegno sociale è stato istituito dalla Legge 335/1995, e consiste in una prestazione assistenziale che prescinde da qualsiasi tipo di versamenti contributivi. L'obiettivo è quello di garantire alle persone anziane a basso reddito (casalinghe, invalidi, indigenti) di una provvidenza per un minimo e degno sostegno economico.

I requisiti per l'ottenimento dell'assegno che prevede la Legge 335/1995 sono:

Quello dell'età: l'assegno viene erogato solo dal compimento dei 65 anni di età. Possono farne richiesta i residenti in Italia che siano cittadini italiani o della Comunità Europea e i cittadini extracomunitari in possesso della carta di soggiorno. Sono poi previsti dei limiti reddituali di chi ne fa richiesta e del coniuge.

Gli invalidi civili, i ciechi civili e i sordomuti sono direttamente interessati dall'assegno sociale. Infatti, al compimento del 65esimo anno di età, le pensioni e gli assegni mensili di assistenza non vengono più erogati, ma vengono - fino a oggi - "convertiti" in assegno sociale qualora ricorrano le condizioni reddituali previste.

Le indennità di comunicazione e di accompagnamento



continuano invece ad essere erogate indipendentemente dall'età.

Pertanto, il problema è che con la normativa del DLL 112-2008 gli italiani all'estero indigenti che vogliono tornare in patria dovranno residere per un minimo di dieci anni per aver diritto all'assegno sociale. Si sa bene che molti dei nostri connazionali che prendono l'assegno sociale non sono indigenti e che non hanno residenza fissa in Italia, bensì tornano in Italia soltanto per qualche tempo per motivi dei leggeri controlli dell'INPS.

Il punto sarebbe più controlli da parte dell'INPS per fare più efficiente l'ottenimento dell'assegno sociale, giacché le normative vigenti permettono un controllo efficace (BOX 1). Sarebbe opportuna l'applicazione di controlli più severi che coinvolgano all'INPS, ai comuni italiani, patronati, consolati ed istituti di previdenza sociale dei paesi esteri.

Tuttavia, si è privilegiata una soluzione generica che mette nello stesso sacco a tutte le persone guardando soltanto i conti della casa dello Stato, proprio di una amministrazione di corte liberista.

Soluzione generica che va in contro, secondo il nostro parere, dell'articolo 38 della Costituzione Italiana:

## Art. 38.

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato. L'assistenza privata è libera.

Insomma, come infatti avviamo detto in principio: il DLL 112-2008 ha la pretesa di rilanciare la economia italiana, noi crediamo che tagliando i soldi agli italiani all'estero, alla sanità, ai servizi sociali, non si costruisce una economia di base solida fondata sull'uguaglianza dei diritti ed opportunità. Pertanto, il rilancio rimane soltanto una fantasia.

## BOX 1 RIASSUNTO

### INPS - UFFICIO AREA DEI TRATTAMENTI DEI FONDI SPECIALI

MESSAGGIO N. 012886 DEL 04/06/2008 12.28.12

#### > Requisito di residenza

In proposito, si rammenta che la residenza effettiva, al pari del requisito economico, della cittadinanza o, per i cittadini extracomunitari o comunitari, del possesso dell'idoneo titolo di soggiorno, rappresenta un elemento costitutivo del diritto alla prestazione assistenziale.

Tale requisito si perfeziona con la dimora effettiva, stabile ed abituale in Italia, assumendo rilevanza essenziale il rapporto tra il soggetto richiedente la provvidenza ed il luogo.

Ciò premesso, salvo che per gravi motivi sanitari opportunamente documentati da parte dell'interessato, **le sedi dovranno procedere alla sospensione dell'assegno sociale in caso di permanenza all'estero per un periodo superiore ad un mese.**

Decorso un anno dalla sospensione dell'assegno sociale per i suesposti motivi, le sedi competenti, previa verifica del permanere di tale situazione, provvederanno a revocare il suddetto beneficio

#### > Controlli

Se del caso, andranno attivate le verifiche ed i controlli ritenuti più opportuni per riscontrare quanto a suo tempo dichiarato dal pensionato al momento della domanda (a titolo esemplificativo, si indica:

**accertamento presso il comune di residenza in Italia a mezzo dell'Autorità di polizia preposta; acquisizione di dichiarazioni del consolato; presa visione dei visti di ingresso e di uscita apposti sul passaporto; verifiche tramite accertatore di reparto), interessando, nei casi in cui occorra, la Polizia Municipale e le altre autorità di Pubblica Sicurezza per le indagini di competenza, ai sensi di quanto previsto**



# La Señora de la Escoba



## ESCOBAZO I

\* Y el Senador Caselli avanza hacia un objetivo político que, conociendo su capacidad y trayectoria dentro de Partido Justicialista, tiene claramente grandes posibilidades de éxito. El Senador salio con "los tapones de punta" haciendo declaraciones radiales muy fuertes, casi podriamos decir impiadosas, tales como las de calificar de "Partidos mediocres que no existen en Italia" y que sus "hombres tampoco existen en el parlamento italiano" refiriéndose claramente, aunque sin nombrarlo al Maie, y acusando a ese agrupamiento de querer crear un partido "por los 5 euros por voto que paga Italia". Pero hubo palos para todos y la más alta representación diplomática en Argentina no escapo a sus disparos. Caselli afirmo que - "La embajada tiene funcionarios mediocres que hacen consultas estúpidas" -y sentencio amenazante- "voy a hablar con Frattini sobre esto" refiriéndose a un supuesto pedido de informe de parte de la embajada a la cancillería italiana para saber si corresponde llamar a Luigi Pallaro Senador o no, de acuerdo

a una supuesta exigencia por parte del ex legislador para que se lo llamen así. ¡SOCORROOOO!!!!

¿No hay otros temas para discutir en la embajada? Evidentemente el ex Embajador Caselli dejo la diplomacia para tomar un rol combativo que, a tanto tiempo de las próximas elecciones, preocupa a unos cuantos.

Sabra el Senador porque lo hace, pues no es hombre de hacer las cosas por que si. Claro que contemporaneamente nos gustaría una mayor discusión referida a la problemática de nuestra comunidad. Por ejemplo ¿Qué pensara el Senador Caselli del tema del Assegno Sociale o Reparacion historica? ¿Qué pensara Gai del tema de la quattordicesima que a pesar de lo dicho por el Inps no todos la estan percibiendo? ¿Qué pensara Angeli sobre las ciudadanías truchas en sus giras por el continente? En realidad a Merlo y a Porta es dificil preguntarles sobre algo porque mandan comunicados opinando sobre todos los temas y dando sus opiniones al respecto. Va a estar lindo.

.IT

\* Ed il Senatore Caselli avanza verso un obiettivo politico che, conoscendo la sua capacità e traiettoria all'interno del Partito Giustizialista, ha chiaramente grandi possibilità di successo. Il Senatore è uscito con "i tappi di punta" facendo dichiarazioni radiali molto forti, quasi potremmo dire impietose, come quelle di qualificare come "Partiti mediocri che non esistono in Italia" e che "i loro uomini nemmeno esistono nel parlamento italiano" riferendosi chiaramente, sebbene senza nominarlo, al Maie ed accusando questo raggruppamento di voler creare un partito "per i 5 euro che paga per voto l'Italia". Ma ci sono state mazzate per tutti e la più alta rappresentanza diplomatica in Argentina non è scampata ai suoi colpi. Caselli ha affermato che - "L'ambasciata ha funzionari mediocri che fanno domande stupide" - ed ha sentenziato con tono minaccioso - "parlerò con Frattini di questo" riferendosi ad un'ipotetica richiesta di rapporto da parte dell'ambasciata al Ministero degli Esteri italiano per sapere se è opportuno chiamare Luigi

Pallaro Senatore o no, in base ad un'ipotetica esigenza dell'ex-legislatore di essere chiamato così. ¡SOCORSSOOOOO!!!!

Non ci sono altri temi da discutere in ambasciata? Evidentemente l'ex-Ambasciatore Caselli ha lasciato la diplomazia per prendere un ruolo combattivo che, a tanto tempo dalle prossime elezioni, preoccupa alcuni. Saprà il Senatore il perchè lo fa, poichè non è un uomo che fa le cose perchè si. Chiaro che contemporaneamente ci piacerebbe una maggiore discussione riguardo la problematica della nostra comunità. Per esempio. Che penserà il Senatore Caselli della questione dell'Assegno Sociale o Riparazione Storica? Che penserà Gai della questione della quattordicesima che nonostante quanto detto dall'INPS non tutti stanno ricevendo? Che penserà Angeli delle cittadinanze false nei suoi giri per il continente? In realtà a Merlo e Porta è difficile domandare su qualcosa perchè mandano comunicati opinando su tutti i temi e dando le loro opinioni al riguardo. Sarà bello.

## ESCOBAZO II

\* "En política no hay enemigos permanentes -solia decir Juan Domingo Alguien- solo intereses". Esta es una realidad no solo de la política local, también lo es en Italia y en la política italiana en el exterior. Son reglas que frecuentemente se visualizan y que hacen menos creíbles las declaraciones rimbombantes de algunos vehementes dirigentes de nuestra comunidad. Pero un buen cristiano debe alegrarse cuando dos personas que estaban separadas por diferencias pragmáticas reflexionan y se sientan a una mesa con la idea de encontrar coincidencia. Si esas coincidencias se buscan en el Circolo Italiano mejor. Hace más folclórico el acercamiento. Se vio al Senador -nosotros lo vamos a llamar Senador- Pallaro sentado hablando animosamente con Claudio Zin, Tullio Zembo y verborragico dirigente italiano por esos días en Argentina. ¿Motivo? Varios, pero todos con el mismo objetivo: Politico-economico. Mas de uno piensa "No me jen afuera, muchachos".

.IT

\* "In politica non ci sono nemici permanenti - soleva dire Juan Domingo Alguien - solo interessi". Questa è una realtà non solo della politica locale, ma lo è in Italia e nella politica italiana all'estero. Sono regole che frequentemente si visualizzano e che rendono meno credibili le dichiarazioni rimbombanti di qualche veemente dirigente della nostra comunità. Tuttavia un buon cristiano deve rallegrarsi quando due persone che erano separate da differenze pragmatiche riflettono e si siedono ad un tavolo con l'idea di trovare coincidenza. Se queste coincidenze si cercano al Circolo Italiano meglio. Rende più folcloristico l'avvicinamento. Si è visto il Senatore - noi lo chiamiamo Senatore - Pallaro seduto a parlare animosamente con Claudio Zin, Tullio Zembo, loquace dirigente italiano in quei giorni in Argentina. Motivi? Vari, ma tutti con lo stesso obiettivo: Politico-economico. Più di uno pensa "Non mi lasciate fuori, ragazzi".

## ESCOBAZO III

\* Sangregorio se enoja, y mucho, porque no lo invitaron a los 81 años de la Asociación Calabresa de Buenos Aires y encima -según su propia versión- le manguean regalitos. Evidentemente hay hilos cortados o en la calabresa falla algo en la organización pues en la mesa principal se pudo ver un cartelito con el nombre de Eugenio Sangregoria y ese lugar permaneció vacío toda la velada. Evidentemente previsto estaba que el temperamental Sangre este presente. Una pena que en vez de enojarse por radio no se charlo a quattocchi con quien corresponda. Aparte Euge, pasar factura por un televisor en plena campana es muy duro. Sonríe Eugenio, en el debe de la vida seguramente has perdido mucho mas que un televisor! Agregamos que la fiesta estuvo espectacular y que además de mucha gente, estuvo muy bien organizada, como todo lo que hace Irma Rizzuti que se estresa y estresa a sus colaboradores con el principal objetivo que las cosas salgan bien.

.IT

\* Sangregorio si è inquietato, e molto, perchè non è stato invitato per gli 81 anni dell'Associazione Calabrese di Buenos Aires e per di più - secondo la sua propria versione - gli rubano regalini. Evidentemente ci sono fili tagliati o nella calabrese qualcosa non va nell'organizzazione poichè al tavolo principale si poteva vedere un cartellino con il Nome di Eugenio Sangregorio e quel posto è rimasto vuoto durante tutta la serata. Evidentemente era previsto che il temperamentale Sangre fosse presente. Una pena che invece di alterarsi in radio non si sia parlato a quattocchi con chi di dovere. Aparte Euge, passare la fattura attraverso un televisore in piena campagna è molto duro. Sorridi Eugenio, nel dare della vita sicuramente hai perso molto di più che un televisore! Aggiungiamo che la festa è stata spettacolare e che oltre a molta gente, è stata molto bene organizzata, come tutto ciò che fa Irma Rizzuti che si stressa e stressa i suoi collaboratori con il principale obiettivo che le cose riescano bene.

## ESCOBAZO IV

Si bien el Consul General de Buenos Aires es muy activo y esta muy cerca e informado de cada uno de los problemas de la colectividad, alarma la actitud obsecuente de aquellos que hacían lo mismo con los anteriores diplomaticos. ¿Sera posible tanta miseria humana? ¿No son los mismos que seguramente sabian tantas cosas de esas que ahora le endilgan a gestiones anteriores? ¿Por qué no hablaron antes? Y si no tuvieron el coraje para hablar antes, ¿Por qué no se alejaron? A varios de los obsecuentes los hemos visto incluso en la fiesta de despedida...

.IT

\* Sebbene il Console Generale di Buenos Aires è molto attivo ed è molto vicino ed informato riguardo ciascuno dei problemi della collettività, allarma l'attitudine ossequente di quelli che facevano lo stesso con i precedenti diplomatici. Sarà possibile tanta miseria umana? Non sono gli stessi che sicuramente sapevano tante cose di quelle che ora affibbiano alle gestioni anteriori? Perchè non hanno parlato prima? E se non avevano il coraggio di parlare prima, perchè non si sono allontanati? Vari fra gli ossequenti li abbiamo visti persino alla festa di addio...

## ESCOBAZO V

\* Desde esta próxima edición saldremos también con esta sección en nuestra publicación para la circunscripción consular de Rosario a pedido de varios dirigentes que consideran esta sección la más importante del periódico. Gracias, es pura investigación periodística y estamos pensando en instaurar un premio de la Señora de la Escoba para todos aquellos se destacan en nuestra colectividad. Para bien o para mal... nos halaga pero convegnamos que algún que otro artículo también vale la pena leer.

.IT

\* Dalla prossima edizione usciremo anche con questa sezione nella nostra pubblicazione per la circoscrizione consolare di Rosario su richiesta di vari dirigenti che considerano questa sezione la più importante del periodico. Grazie, è pura ricerca giornalistica e stiamo pensando di creare un premio della Signora della Scopa per tutti coloro che emergono nella nostra collettività. Nel bene o nel male... ci lusinga ma siamo d'accordo che anche qualche altro articolo vale la pena di leggere.

## INTERCETTAZIONI

## MAURIZIO GASPARRI

## Legge Urgente per Riforma Giustizia

(ASCA) - Roma, - "Sulla giustizia c'è la chiara volontà di tutta la maggioranza di giungere ad una riforma generale, che riguardi la separazione delle carriere, le procedure disciplinari, la certezza della pena e tempi dei processi più rapidi: in quest'ottica va inserita la necessità di una legge urgente sulle intercettazioni che ponga precisi limiti all'uso ed alla diffusione". Lo sottolinea il presidente dei senatori del Pdl, Maurizio Gasparri.

"In Italia la giustizia non può più funzionare con logiche diverse. Abbiamo i numeri per approvare questa riforma. Ed è tempo che anche l'opposizione faccia la sua parte e la smetta con polemiche strumentali. Abbiamo in mente una riforma decisiva per tutto il sistema. Chi è contrario vuol mantenere una giustizia che ragiona a senso unico, vittima di pochi magistrati politicizzati e che non è al servizio del cittadino onesto" aggiunge Gasparri.



## DI PIETRO

## REFERENDUM CONTRO LEGGE BAVAGLIO

(ASCA) - Roma, "Non sappiamo dove voglia arrivare il Pd, ma certamente l'Italia dei Valori sulle intercettazioni non offrirà alcuna sponda al Pdl né a Berlusconi e, anzi, li sfidiamo a fare presto questa legge, affinché insieme alle firme che raccoglieremo per il 'Lodo Alfano' potremo raccogliere anche le firme per abrogare la legge imbavaglia-intercettazioni". Il leader dell'Italia

dei Valori Antonio Di Pietro annuncia al quotidiano online Affaritaliani.it il lancio di un nuovo referendum, promosso dal suo partito, contro la legge sulle intercettazioni che il governo Berlusconi ha in programma.

"Prendiamo atto che anche sulle intercettazioni il Pd si dichiara disponibile ad abbassare la testa verso un dialogo che non potrà che essere ai danni della Giustizia, - prosegue Di Pietro -

un bavaglio alla Magistratura e un ennesimo favore a Berlusconi".

E ancora rivolgendosi al Pd: "Sfidiamo i partiti blasonati del dialogo a confrontarsi con gli elettori, non inducendoli a non andare a votare ma invogliandoli ad andare a votare. E poi vediamo se i cittadini stanno dalla parte degli impuniti o dalla parte della legalità".

## FEDERALISMO

Primo sì al federalismo fiscale  
Berlusconi: abbiamo lavorato molto bene

ROMA (AGENZIA DIRE) - Primo via libera 'politico' dal Consiglio dei ministri alla riforma del federalismo fiscale. Breve la discussione in Cdm, con un'introduzione dell'argomento affidata al sottosegretario Gianni Letta.

Ancora da limare il testo della riforma, ma l'accordo nel governo sul federalismo, raggiunto ieri sera con un vertice a palazzo Grazioli, è stato riassunto dalle parole di un soddisfatto Silvio Berlusconi: "Stanotte ha detto il premier secondo quanto riferisce chi era presente - abbiamo lavorato molto bene".

Il ddl delega sul federalismo fiscale "ritengo abbia raggiunto il grande obiettivo di coniugare efficienza, responsabilità anche in termini di solidarietà" spie-

ga il ministro per la Semplificazione, Roberto Calderoli, e il testo "garantisce tutti i diritti costituzionali in tutto il territorio nazionale". E, quanto al finanziamento di tali diritti, "si chiede la responsabilità della classe amministrativa, la trasparenza della gestione, il controllo del cittadino su come i soldi vengono utilizzati".

Insiste l'esponente della Lega: "Per la prima volta c'è la cancellazione della spesa storica, con un periodo di transizione. Si introduce un concetto di costi standard e in un certo numero di anni ci sarà il passaggio dalla spesa storica alla spesa standard". Insomma, garantisce Calderoli, "la legge viene fatta per far stare meglio tutti e non per far stare male qualcuno". <<



## PDL

## Formigoni e Alemanno aprono all'UDC

(NoveColonneATG) Rimini - "Plauso" per un'eventuale apertura "ai vecchi alleati dell'Udc". Cerca nuove alleanze Roberto Formigoni, presidente della regione Lombardia, al meeting di Comunione e Liberazione di Rimini. Un'idea condivisa anche dal sindaco di Roma, Gianni Alemanno, anche lui presente alla convention romagnola. Per Formigoni il Popolo della libertà dovrà essere "un partito aperto a contributi ulteriori" di chi voglia partecipare alla sua costruzione "sulla scia del Partito popolare europeo che è la nostra casa". Il Pdl, per il governatore è "un impegno affascinante e necessario", nato non solo dall'intuizione del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ma anche "dall'esigenza dei nostri elettori che



chiedono semplificazione e un partito vero in cui la regola sia la partecipazione". Per questo si dice anche "a favore delle reintroduzioni del voto di preferenza o di primarie regolate per legge". Formigoni poi, interrogato in merito alla difesa della vita, sottolinea la necessità di rivedere la legge sull'aborto: "Credo che il Parlamento italiano e il Paese siano pronti per un esame su una legge che ha 30 anni di vita". Il governatore ha fatto osservare come nella sua regione ci sia "mossi in questi ultimi due anni con atti concreti" a favore della vita potenziando "le politiche di accompagnamento alla maternità" con maggiore presenza di volontari negli ospedali. Formigoni, infine, si è detto fermamente contrario alla reintroduzione dell'Ici, un'idea su cui

dice d'accordo anche Alemanno secondo cui "non si può tornare indietro e non si può affidare la decisione a comuni ed enti locali. Ormai quello di non avere le tasse sulla prima casa - ha sostenuto il sindaco di Roma - è diventato per i cittadini un diritto acquisito e universale e deve essere un principio comune per tutti i cittadini italiani". Anche Alemanno si è detto favorevole all'apertura del Pdl a nuovi partiti: "Tutti i processi di allargamento e alleanze sono positivi - ha sostenuto - sempre che avvengano su basi chiare e indicando politiche e programmi precisi". E sul Pdl ha detto di sperare "che esca fuori un modello inedito, un partito sussidiario profondamente aperto alla società civile con regole trasparenti di partecipazione, primarie e preferenze per scegliere la classe dirigente".

# Giustizia, i paletti del Pd non si tocchino Costituzione e obbligatorietà

ROMA (Agenzia DIRE) - Dopo le dichiarazioni di Luciano Violante che, con ampie aperture al Pdl, ha lasciato intravedere una forte disponibilità del Pd a collaborare sulla riforma della giustizia anche affrontando il nodo cruciale della separazione delle carriere e obbligatorietà dell'azione penale, oggi i 'big' scendono in campo per definire la linea del partito e rivendicarne la compattezza. Anna Finocchiaro spiega che la sua idea riguardo la riforma della giustizia è' differente da quella di Violante perché "lui pensa di toccare la Costituzione mentre io no. Violante comunque continua la presidente dei senatori del Pd- queste cose le dice da dieci anni e non da ieri, quindi non vedo tutta questa alterità all'interno del Pd". La Costituzione quindi è un paletto inderogabile, perché non va toccata. E' il ministro della Giustizia ombra Lanfranco Tenaglia a confermare tagliando corto su questo punto: "Non è il momento di fare alcuna riforma costituzionale. Non è assolutamente nell'agenda del Parlamento".

Per Tenaglia "la riforma della Costituzione si fa nel quadro di un intervento complessivo: toccare la Carta fior da fiore non mi pare il modo giusto". Quanto al famigerato dialogo, "gli unici passi avanti possibili sono quelli che vanno nel senso della maggiore efficienza della giustizia nei confronti dei cittadini e della maggiore rapidità dei processi. Il Pd aggiunge Tenaglia- ha già presentato una serie di proposte organiche in materia, ora aspettiamo di discuterle".

Gli fa eco Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Pd: "Sono del tutto contraria a toccare la Costituzione, sarebbe meglio intervenire solo per via ordinaria". Anche se il Pd "non mette nessuna diga, siamo disposti a ragionare".

Insomma, "non tocchiamo la Costituzione" perché "siamo in un sistema di presidenzialismo di fatto dove anche il Parlamento ha perso di valore: c'è già uno squilibrio di poteri", quindi "prima di andare incontro ad un ulteriore squilibrio con una riforma costituzionale, sarebbe meglio riflettere". Mentre "siamo assolutamente collaborativi e prodighi di idee per accelerare il processo civile" perché "questo è un modo per aiutare la competitività del Paese".

Il presidente dei senatori del Pd, ospite del seminario organizzato dall'Udc e dai socialisti sulla riforma della giustizia, lancia un invito a tutti: "È una cosa talmente importante che non bisogna ridurla alle tensioni tra l'Anm e l'Unione camere pe-



Luciano Violante

nali". E denuncia "una rappresentazione del dibattito" sulla giustizia tra maggioranza e opposizione "viziata da stereotipi" perché, per esempio, "io non sono la portavoce dell'Anm, non so come la pensano e non li incontro".

L'altro capogruppo del Pd alla Camera, Renato Soro, usa invece i microfoni di Radio radicale per ribadire la disponibilità del Pd al confronto su questi temi: "Esaurita la fase molto negativa delle leggi ad personam può essercene un'altra nella quale la maggioranza accetti di confrontarsi sulla giustizia. Noi non ci sottraiamo all'idea di mettere in discussione anche molte certezze del passato". L'importante secondo Soro, è restare sul concreto, senza risse. Se, per esempio, si chiede "il sistema giudiziario italiano è inefficiente e richiede una riforma seria", questa "passa più attraverso la distinzione delle funzioni, fino alla divisione delle carriere, o passa piuttosto per un diverso modo di gestire il processo? Si tratta di

depenalizzare alcuni reati piuttosto che mettere in discussione l'obbligatorietà dell'azione penale? L'azione penale obbligatoria si chiede ancora Soro- di fatto è una realtà o è una finzione?".

Per il capogruppo del Pd alla Camera "sono temi sui quali credo che, se ci mettessimo intorno ad un tavolo in Parlamento, perché è il tempo di portare in Parlamento questi temi, sarebbe possibile aprire un confronto".

Ma i paletti li fissa anche Soro, su alcuni punti "non discutibili, cioè la separazione delle carriere e la indipendenza dei poteri nel nostro Paese. La magistratura deve essere un potere indipendente". E "credo che la tesi proposta da Violante richiamando il meccanismo di formazione della Consulta non sia niente di rivoluzionario e apra la strada ad un processo di maggiore libertà dello stesso Csm rispetto alle correnti organizzate". Infine, Soro chiede "che il confronto venga liberato dalla logica amico-nemico dei giudici".

## LEGGE ELETTORALE

### Nencini, Riforma Italia influenzerà risultato Europee

(ASCA) - Firenze, "Il risultato delle prossime elezioni europee potrebbe essere influenzato pesantemente dalla legge elettorale annunciata dalla maggioranza di governo in Italia", che si tradurrebbe in un "nuovo rafforzamento del gruppo popolare al Parlamento Europeo". Lo denuncia, in una lettera ai leaders socialisti europei, fra i quali Martin Schulz, presidente del gruppo Pse al Parlamento europeo e Poul Rasmussen, presidente del Pse, il segretario del Partito socialista, Riccardo Nencini, secondo il quale "i due parti-

ti che occupano la quasi totalità dei seggi nel Parlamento italiano, il Pdl di Silvio Berlusconi e il Pd di Walter Veltroni, sembrano aver concordato un cambiamento della legge elettorale per le elezioni europee che prevede uno sbarramento alla partecipazione dei partiti più piccoli".

Secondo Nencini, la riforma italiana, così come annunciata, "strozza partecipazione, democrazia e libera scelta degli elettori, con ripercussioni negative sull'entusiasmo e la volontà degli elettori socialisti e della sinistra italiana, come già avvenuto nel 2008".

## CESA

### CON ABOLIZIONE PREFERENZE FAREMO BARRICATE

(ASCA) - Roma, "Se davvero, come si legge oggi sui giornali, l'accordo maturato ieri nel vertice di maggioranza prevede l'abolizione delle preferenze per le prossime elezioni faremo le barricate in Parlamento e il Popolo della Libertà dovrà rispondere agli italiani del perché vuole privare gli elettori della possibilità di scegliere i propri rappresentanti". A di-

chiararlo è Lorenzo Cesa, segretario Nazionale dell'Udc.

"Ci aspettiamo che altre opposizioni, ma non solo, anche singoli parlamentari, facciano con noi questa sacrosanta battaglia democratica e sostengono la nostra iniziativa popolare per una legge che reintroduca la preferenza e restituisca potere ai cittadini sottraendolo alle oligarchie dei partiti".



Riccardo Nencini - Segretario del Partito Socialista

## FINOCCHIARO

### SONO PER REINTRODUZIONE PREFERENZE

Firenze, (Adnkronos) - "Sono per la reintroduzione delle preferenze". Lo ha detto Anna Finocchiaro parlando della legge elettorale alla festa del Pd a Firenze.

"Io sono del Sud e so -aggiunge la capogruppo del Pd al Senato- i rischi che questo comporta ma ritengo che sia importante ricreare un legame tra eletti ed elettori".

“Nel centrodestra c'è chi non ha colto il senso della lotta di liberazione”

## FASCISMO, CHIOCCHETTI (PD)

# Dichiarazioni alimentano immagine cupa del nostro paese all'estero

“Libertà e democrazia non sono condivisi da tutti”



(GRTV) “Le recenti esternazioni del ministro La Russa e del sindaco Alemanno, entrambi tese a relativizzare la natura autoritaria e criminale del fascismo, sono dichiarazioni gravissime che, di fatto, si collocano al di fuori dell'arco costituzionale. Così come da un lato la giusta e legittima pietà per tutti i morti non può portare a parificare chi da vivo combatteva per il mantenimento di un regime totalitario e chi invece vi si opponeva per ridare al paese libertà e democrazia, così dall'altro è semplicemente ridicolo tentare di distinguere il regime dai crimini di cui si è macchiato con l'emanazione delle leggi razziali.”

E' quanto dichiara Maurizio Chiochetti, responsabile del PD per gli italiani all'estero.

“Affermazioni come queste sono la triste prova che all'interno del centrodestra italiano vi sono ancora importanti esponenti che non hanno ancora colto il senso della lotta di liberazione,

che ha portato all'affermazione della Repubblica basata sulla democrazia, la libertà e l'invulnerabilità della dignità degli individui. Questo rende ancora molto difficile parlare di una memoria condivisa e di un sano patriottismo costituzionale, cosa che invece è largamente acquisita in tutti i paesi del mondo occidentale.”

“Queste dichiarazioni avvalorano purtroppo lo sconcerto e le forti preoccupazioni che si sono diffuse all'estero dopo i saluti romani visti al Campidoglio dopo l'elezione di Alemanno e le scritte con slogan fascisti che sempre più frequentemente spuntano sui muri di Roma. Ne esce fuori un'immagine cupa del nostro paese, dove valori quali la memoria, la libertà e la democrazia non riescono ancora ad essere un patrimonio profondamente condiviso da tutti indipendentemente dalle appartenenze politiche.”

**Maurizio Chiochetti**

## I 90 anni di Scalfaro Gli auguri di Napolitano e del mondo politico

ROMA- Un traguardo, quello dei 90 anni di Scalfaro, raggiunto “con sorprendente freschezza e con intatta combattività sul fronte dell'impegno civile e del dibattito costituzionale” esprimendo “personale riconoscenza e affetto: vedo- si legge nel messaggio di Napolitano- nella nostra amicizia una prova tra le più significative del clima ideale e dell'esperienza politica, plurale e unitaria, che hanno caratterizzato la nostra Repubblica nei suoi aspetti migliori”.

“Caro presidente, desidero inviarle, nella lieta occasione del suo compleanno, anche a nome dei colleghi senatori, i più sinceri auguri”. A scriverlo è il presidente del Senato, Renato Schifani, che aggiunge: “Il suo costante impegno civile, politico e istituzionale a tutela dei valori della Repubblica e a presidio delle istituzioni democratiche- scrive ancora il presidente del Senato- costituisce esempio prezioso per il nostro lavoro quotidiano. Voglia accogliere, caro presidente, i sensi della mia più alta stima e considerazione”.

Auguri anche dal segretario del Pd, Walter Veltroni: “Presidente, per questi tuoi splendidi 90 anni portati con straordinaria vivacità e freschezza ti voglio rivolgere gli auguri miei e del Partito democratico”.

“La tua biografia, così fittamente intrecciata alle pagine migliori della storia del nostro paese, è un importante punto di riferimento per tutti i cittadini che vedono in te un protagonista della nascita della Repubblica e della sua Costituzione.

Proprio ai valori di democrazia, libertà e impegno che sono la trama della nostra Costituzione tu stai dedicando ogni tuo impegno ancora oggi, rappresentando un esempio per tutti ma specie per i più giovani.

Di questo- conclude Veltroni- tutti gli italiani ti sono grati e le manifestazioni di stima ed affetto che ti circondano in questo giorno ne sono una ulteriore testimonianza” chiude Veltroni.

## VELTRONI

# “La destra sta rovinando l'Italia”

**Il leader del Pd attacca il governo: “Il Paese è distrutto economicamente, politicamente e moralmente”.**

**E sottolinea: “E' anche così che può cominciare l'autunno della democrazia e della libertà”.**

**Sulla polemica sulla Resistenza e il fascismo: “E' ancora priva di una vera cultura repubblicana”**



Sinalunga (Si), (Adnkronos/Ign) - “La destra sta rovinando economicamente, politicamente e moralmente l'Italia”. Walter Veltroni (nella foto) non risparmia critiche al governo e alla maggioranza nel suo discorso conclusivo alla Summer School del Pd.

“L'Italia - ha proseguito Veltroni - si renderà conto a breve che gli anni di governo della destra l'hanno ridotta nella condizione drammatica in cui si trova oggi. Solo noi possiamo essere l'alternativa nuova di cui il Paese ha bisogno”.

Il leader del Pd ha rilanciato l'allarme per un Paese che oggi viene descritto “smarrito, inquieto, pieno al tempo stesso di energie e di incertezze”, ed ha tratteggiato uno scenario dominato da “un deserto di valori che conduce all'indifferenza verso ogni regola morale, che fa della vita e dei sentimenti degli altri una variabile che non conta, perché l'unica cosa importante è pro-

cedere a tutta velocità e nel modo più facile possibile nella ricerca del proprio ed esclusivo benessere”.

Veltroni non ha dubbi: “La destra è responsabile di questo clima di una società senza valori, di una società egoista e spietata, in cui tutti coltivano solo il proprio desiderio individuale e si considera la missione e l'impegno collettivo e solidale una favola inutile per buoni sentimenti”.

Le politiche del governo, le ultime decisioni sugli immigrati o sulla lotta alla prostituzione, mettono “la protezione al di sopra di tutto: della libertà e dei fondamentali diritti civili di ogni persona. E' anche così che può cominciare l'autunno della democrazia e della libertà”.

Tornando poi sulla polemica sulla Resistenza e il fascismo critica nuovamente le posizioni espresse negli ultimi giorni da Ignazio La Russa e Gianni

Alemanno rinnovando, però, il plauso nei confronti di Gianfranco Fini. “Viene da pensare che ci sia innanzitutto un limite strutturale della riflessione compiuta dalla destra italiana sulla sua storia, sulla sua cultura, sulla sua identità, che non sia ancora pienamente introiettata, nel complesso di questa classe di governo, una vera e salda cultura repubblicana, quella che affonda le sue radici nella Costituzione nata dalla Resistenza, negli ideali in cui sono chiamati a riconoscersi tutti gli italiani”.

“Quali principi segue e sente suoi chi pensa di poter ridurre la condanna della dittatura solo al suo ultimo periodo, come se prima della vergogna delle leggi razziali in Italia ci fosse stato un fascismo buono e non, come fu, un regime che impediva di associarsi liberamente, scrivere, insegnare, lavorare e vivere?”. Veltroni ha aggiunto: “Non so se si tratti solo di nostal-

gia o di un istinto che finisce per manifestarsi ben al di là delle posizioni dichiarate prima e delle correzioni arrivate poi. Temo sia qualcosa di più profondo e preoccupante. Proprio per questo ha fatto bene il presidente Fini a pronunciare parole inequivocamente rivolte in primo luogo all'interno del suo partito di provenienza”.

Veltroni ha quindi reiterato le critiche per le ultime scelte del governo sulla scuola: “Per noi la scuola è il centro di tutto, per la destra è un costo da tagliare”. “Il ministro della Pubblica Istruzione, non contento di aver subito tagli per 8 miliardi, di avere introdotto il maestro unico e ridotto le ore di insegnamento alle elementari, ha annunciato che si ridurranno ancora le ore di studio e le materie. Il governo di destra si è accanito contro la scuola perché per Berlusconi la scuola è la sua tv”, ha detto Veltroni.

# Destra-Sinistra addio, un italiano su due vuole i fatti

ROMA (AGENZIA DIRE) - "In politica le convinzioni ideologiche non contano oramai nulla, contano solo i risultati ottenuti dai governi". La pensa così un italiano su due, secondo la ricerca condotta dall'Iref, l'istituto di ricerca delle Acli.

Condotta su un campione di 1.500 persone rappresentative della popolazione italiana per sesso, età e collocazione geografica, i risultati complessivi dell'indagine saranno illustrati domani all'incontro di studi nazionale delle Acli a Perugia. 'Redattore Sociale' ne fornisce alcune anticipazioni.

La pregiudiziale ideologica non funziona più al momento del voto. Solo il 17% degli intervistati non voterebbe mai un politico a priori perché "di destra" e il 15%



perché "di sinistra". Sei italiani su 10 voterebbero indistintamente a destra o sinistra se il politico fosse "capace di risolvere i problemi del Paese" e "onesto". Gli stessi contenitori politici tengono sempre meno: quasi il 32% degli intervistati non si sente rappresentato da nessuna tra le definizioni politiche vigenti (sinistra, centro, destra, centro-sinistra, centro destra).

## I SENTIMENTI:

Rabbia, scontento, ma anche speranza. Sono questi i sentimenti degli italiani a pochi mesi dal voto che ha sconvolto gli assetti politici tradizionali con la scomparsa dal Parlamento di single e partiti storici e l'insediamento di un governo percepito come "forte", che ha fatto leva dall'inizio sulla sicurezza e le paure dei cittadini. Al primo posto negli umori degli italiani c'è la rabbia nei confronti della "casta" (32%). Nel tempo dell'antipolitica prevalgono i sentimenti negativi, lo scontento (29%) e persino il disgusto (25%). Ma il quadro non è del tutto nero.

È alta la percentuale di chi nutre ancora speranza nei confronti della politica (30%). Una speranza non accompagnata da altrettanta fiducia (15%), ma che è il segno comunque di un'aspettativa alta nei confronti di chi oggi governa il Paese. Pochi gli "appassionati" (5%) e pochi anche i nostalgici (6%). Più diffuse l'indifferenza (14%) e la noia (12%). Per un italiano su 4 è "tutto inutile": la casta dei politici non risolverà mai i problemi dell'Italia.

## FINI

### «La destra si riconosca nei valori dell'antifascismo. Un'infamia le leggi razziali»

**Alemanno: «Polemica chiusa, tutto il gruppo dirigente di An si riconosce nelle parole del presidente della Camera»**

ROMA - La destra italiana si riconosca nei valori dell'antifascismo. Il presidente della Camera, Gianfranco Fini, interviene sulle polemiche scatenate nei giorni dalle frasi del ministro della Difesa Ignazio La Russa sulla Repubblica di Salò e dal sindaco di Roma, Gianni Alemanno, sul fascismo e le leggi razziali.

«È doveroso dire che, se non è in discussione la buona fede, non si può equiparare chi stava da una parte e combatteva per una causa giusta di uguaglianza e libertà e chi, fatta salva la buona fede, stava dalla parte sbagliata», ha dichiarato Fini.

«Chi è democratico cioè si riconosce nei valori della libertà, dell'uguaglianza e della giustizia sociale è antifascista, ma non tutti gli antifascisti in Italia erano democratici», ha proseguito il presidente della Camera. «Sono convinto non da oggi - ha spiegato ancora Fini - che la destra italiana debba senza ambiguità e reticenze dire che si riconosce in alcuni valori certamente presenti nella Costituzione: la libertà, l'uguaglianza e la giustizia sociale. Valori che hanno guidato e ancora guidano il cammino della destra e che sono valori di ogni democrazia e che a pieno titolo sono antifascisti».

## ALEMANNO

«Le dichiarazioni del presidente Fini sulla condanna storica del Fascismo chiudono definitivamente le polemiche di questi giorni: tutto il gruppo dirigente di Alleanza Nazionale, compreso il sottoscritto, ha elabo-

borato le Tesi di Fiuggi, ha guidato il Partito in questi anni e quindi non può non ritrovarsi in questo percorso e in queste dichiarazioni». È quanto dichiara il sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

## ALEMANNO

Sull'antifascismo Fini si è espresso in un modo «chiaro, inequivocabile e assolutamente corretto» il che però dovrebbe creare problemi al sindaco di Roma e al ministro della Difesa. Lo ha detto il leader del Pd Walter Veltroni. «È positivo - ha concluso - che queste parole vengano da un uomo che ha nella sua storia un ruolo importante nella destra italiana».



Gianfranco Fini

## CASINI

«Nel paese c'è un pericoloso sbandamento che porta il presidente della Camera a dover precisare una cosa che in una democrazia matura non dovrebbe avere bisogno di precisazioni: il fascismo è fascismo, il comunismo è comunismo. La democrazia è un altro film. Sono cose che si imparano all'asilo della politica». Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc, commenta così le parole di Fini alla festa dell'Udc a Chianciano.

## STORACE

L'antifascismo non è un valore. Duro l'attacco di Francesco Storace, segretario della Destra: «Noi non rivendichiamo i modelli del passato, ma rispettiamo una tradizione che non deve essere infranta per questioni di potere. Le incredibili nuove dichiarazioni del presidente della camera Gianfranco Fini di questa mattina, che ha detto che la destra deve riconoscersi nei valori dell'antifascismo, ci fanno capire perché la vera destra non sta in Alleanza Nazionale. Nego che l'antifascismo sia un valore».

# La Cai si ritira

Berlusconi: "E' il baratro. Colpa della Cgil".  
Epifani: "Si assuma le sue responsabilità"



ROMA - "L'assemblea di Cai, Compagnia Aerea Italiana, ha deciso all'unanimità di ritirare l'offerta presentata al Commissario di Alitalia per l'acquisto di attivi dalla stessa posseduti". Ancora: "Una delle condizioni più importanti dell'offerta era costituita dal raggiungimento di un largo accordo sindacale sul piano industriale della nuova Alitalia e sul contratto di lavoro da dare alla nuova Compagnia aerea. Tale accordo non è stato raggiunto, come dimostrato dalle sole tre lettere di accettazione ricevute da Cisl, Uil e Ugl". Questo quanto si legge sul comunicato con cui la Cai ha ritirato l'offerta per Alitalia.

## BERLUSCONI: "UN DRAMMA"

"Ho avuto la conferma ufficiale del ritiro del piano da parte di Cai. La situazione è drammatica, potremmo essere di fronte a un baratro".

Così il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, dopo che le voci sul ritiro della Cai di Colaninno e della cordata italiana per salvare Alitalia erano partite subito dopo le 16, termine ultimo dato ai sindacati per firmare il piano industriale. La Cgil aveva annunciato il suo 'no' e assieme alle sigle autonome aveva presentato un contropiano, rigettato da Cai. Oggetto principale della controproposta siglata in via Morgagni era "la ricerca di una revisione della struttura retributiva tale da consentire l'invarianza delle condizioni retributive in presenza di un aumento contrattato della produttività".

"Ci sono delle pesantissime responsabilità da parte di Cgil e delle associazioni dei piloti". È l'accusa di Berlusconi, che aggiunge: "Non vorrei che questa fosse la soluzione che qualcuno ha auspicato". I giornalisti chiedono al premier: nel centrosinistra? Il premier fa un cenno di assenso col capo.

Il premier comunque esclude per il momento l'ipotesi del falli-

mento di Alitalia. Ai cronisti che glielo domandano, risponde: "No, vediamo. Voglio approfondire...".

## EPIFANI RISPONDE

"La Cgil si è assunta per intero le proprie responsabilità per evitare il fallimento di Alitalia". Il segretario generale della Cgil,

Guglielmo Epifani, si rivolge direttamente a Berlusconi: "Piuttosto che cercare capri espiatori, il governo e il presidente del Consiglio si assumano invece le proprie responsabilità per come hanno gestito tutta la vicenda della trattativa con le parti sociali".

Per il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, che rincara le accuse contro la Cgil, "adesso si apre la strada verso il fallimento".

## VIA ALLA CASSA INTEGRAZIONE

Intanto, sono 4.286 i dipendenti di Alitalia interessati dalla cassa integrazione comunicata con una lettera dal commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi. Lo rivelano fonti sindacali.

Si tratta di personale legato ai 34 aerei lasciati a terra.

La cassa integrazione a rotazione interessa 831 piloti (per 12 giorni al mese), 1.383 assistenti di volo (10 giorni) e personale di terra (6 giorni).

## Accuse e fantasmi: "Disastro, come alla Fiat 30 anni fa"

ROMA - Delusione e sconcerto, tra sindacati e categorie, per l'esito della vicenda Alitalia, ma anche ricerca e rimpallo delle responsabilità. Guglielmo Epifani non si sottrae, ma punta il dito anche verso la Cai e verso il premier Silvio Berlusconi: "La Cgil si assume le proprie responsabilità, così come deve farlo l'azienda", dice. Epifani si era rivolto direttamente a Colaninno, con una lettera, sollecitando la Cai a proseguire nella trattativa, perché "con meno ultimatum-l'accordo era ancora possibile".

Aggiunge Epifani dopo il ritiro della nuova Compagnia aerea: "La Cgil si è assunta per intero le proprie responsabilità per evitare il fallimento di Alitalia". E poi si rivolge direttamente a Berlusconi: "Piuttosto che cercare capri espiatori, il governo e il presidente del Consiglio si assumano invece le proprie responsabilità per come hanno gestito tutta la vicenda della trattativa con le parti sociali".

Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, ritorna con la memoria a trenta anni fa, un ricordo pieno di allusioni: "Una catastrofe sindacale, l'azienda era già morta

e qualche mio collega si accinge a fare il becchino. Tutto ciò mi ricorda la vicenda della Fiat di 30 anni fa. Da domani - e' l'amara considerazione del segretario della Uil - non si parlerà più della condizione, ma del posto di lavoro".

Anche Raffaele Bonanni, segretario della Cisl, non risparmia allusioni critiche: "Sono costernato, come prevedibile chi gioca alla roulette russa spesso vede partire il colpo. Mi dispiace molto che per colpa di pochi paghino in molti", commenta il segretario della Cisl.

Quanto ai piloti, "se la partita è chiusa, ora Berlusconi dovrà sicuramente intervenire e dovrà farlo perché c'è un problema di mobilità nel Paese", dice il presidente dell'Anpac, Fabio Berti. "Spero che intervenga e lo faccia in modo giusto. E giusto vuol dire conoscere i problemi e sapere dove intervenire".

Il ritiro della Cai viene giudicato da Berti "gravissimo. Ci dispiace perché oggi avevamo fatto un quarto passo in avanti. Evidentemente non è bastato e questo è incomprensibile. Ora lavoreremo con il commissario e faremo di tutto perché la compagnia possa sopravvivere".

## FISCO CGIA, con federalismo spese regioni ordinarie +37%

Roma, (Adnkronos) - "Con l'attuazione del federalismo fiscale ci sarà un passaggio di risorse dallo Stato centrale alle Regioni ordinarie pari a circa 43 miliardi di euro; in questo modo le spese attribuibili alle Regioni ordinarie aumenteranno in media del 37%". Ad introdurre l'ultima elaborazione dell'Ufficio Studi

della Cgia di Mestre è Giuseppe Bortolussi, il segretario dell'associazione artigiani mestrina che aggiunge: "e' questa la media nazionale dell'incremento rilevata dopo una dettagliata indagine e mappatura delle attuali spese regionali e quelle aggiuntive derivanti dall'attuazione del federalismo".



Giuseppe Bortolussi

## Federalismo contro evasione fiscale

E' quanto sollecita il presidente di Confartigianato

(ANSA) - ROMA, Il presidente di Confartigianato, Giorgio Guerrini, sollecita il federalismo fiscale per ridurre il peso del fisco e l'evasione fiscale. E fa presente che a causa del sommerso la pressione fiscale effettiva è al 51,6%.

Nella seconda giornata dell'iniziativa 'Il federalismo fiscale: Nord e Sud di fronte alle nuove sfide', Guerrini si augura 'che il Governo e l'opposizione trovino una soluzione condivisa indispensabile per portare a compimento la riforma federalista'.





### Conferencia Interparlamentaria ¿Qué leyes para qué Estado?

Hotel Panamericano, Buenos Aires,  
jueves 6 y viernes 7 de noviembre de 2008.

En el marco del XIII Congreso Internacional  
del CLAD sobre la Reforma del Estado  
y de la Administración Pública.

## Politiche sociali, per le Regioni taglio di 300 milioni

### Gli assessori regionali: "Azione non condivisibile, recuperare almeno 200 milioni"

ROMA - I trasferimenti alle Regioni per il capitolo relativo alle politiche sociali sarà tagliato di circa 300 milioni di euro. Si passa infatti dai 956 milioni di euro che erano stati stanziati l'anno scorso dal governo Prodi (dopo un lungo tira e molla tra i ministri Ferrero e Padoa Schioppa) ai 655,451 milioni di quest'anno. La cifra compare in un decreto varato di concerto dai ministri dell'Economia (retto da Tremonti) e del Lavoro, Salute e Politiche Sociali (Sacconi).

Nel testo il riparto dei fondi per le politiche sociali è diviso in tre capitoli: nel primo si definiscono le risorse per i fondi Inps (pensioni sociali, invalidità, ecc.) che risulta essere pari a 766,600 milioni di euro, con un aumento di circa 30 milioni rispetto allo scorso anno. Nel secondo capi-



tolo sono stabiliti i 656,451 milioni di euro per i fondi alle Regioni (con una perdita di circa 300 milioni rispetto all'anno scorso.

Infine, nel terzo capitolo sono stanziati 41 milioni per i Comuni. In tutto, il fondo è pari a circa 1.464 milioni di euro.

### IL 'NO' DELLE REGIONI

Gli assessori regionali alle politiche sociali si sono riuniti oggi a Roma nella sede della Regione Piemonte. Dopo una discussione di oltre tre ore, hanno deciso di rimandare ai prossimi giorni la stesura di un documento ufficiale da inviare al governo a proposito degli annunciati tagli al fondo sociale (meno 300 milioni rispetto all'anno scorso). L'assessore alla Regione Veneto, Stefano Valdegamberi, ha spiegato che la presa di tempo è legata alla trattativa che si è già avviata con il governo. Le Regioni chiedono che siano ridiscussi i criteri del Patto di stabilità e che vengano recuperati almeno 200 milioni per il Fondo sociale. "Con questi 200 milioni - dice

Valdegamberi - potremmo riavvicinarci al tetto dell'anno scorso".

Ma la trattativa è molto complessa e le preoccupazioni tra gli assessori crescono di giorno in giorno. "Un'azione non condivisibile né accettabile" afferma Gianni Salvadori, assessore della Toscana - perché va a colpire le categorie più deboli ed i bisogni primari dei disabili, degli anziani, dei minori. E' come se il governo tagliasse di un terzo gli interventi di sostegno alle famiglie italiane. Le questioni sociali sono fondamentali, toccano la vita della gente. Il governo evidentemente pensa ad altro".

"È su materie come il sociale che si misura il federalismo vero- aggiunge- fatto di risposte

concrete ai cittadini. Ed è evidente la contraddizione tra un federalismo fiscale che non arriva ed atti di governo centralistici che limitano le risorse a livello locale".

Il provvedimento ha comunque sollevato critiche da parte di tutte le Regioni. "E' indispensabile ora incalzare il governo- conclude Salvadori - La Regione Toscana attiverà tutte le iniziative necessarie ed utili per aprire un confronto con il governo e recuperare quelle risorse che assicurano oggi i servizi essenziali alle fasce più deboli e fragili della popolazione". (Dires - Redattore sociale)

### COOPERAZIONE

## Marelli (ONG) scrive ai Parlamentari

### Intervenite contro i tagli per la cooperazione internazionale previsti nella finanziaria

ROMA\ aise\ - I tagli previsti nella manovra economica per la cooperazione internazionale sono il tema centrale della lettera inviata dal presidente dell'Associazione Ong italiane, Sergio Marelli, ai parlamentari di tutti gli schieramenti.

Secondo le previsioni, nella legge finanziaria del 2009 si paventa una diminuzione dei finanziamenti alla Dgcs pari al 60% rispetto al 2007 e al 40% rispetto al 2008. Così, se nel 2007 c'è stata una disponibilità di fondi per 1.330 milioni di euro, nella Finanziaria del 2009 si prevede che possano essercene solo 500 milioni. Marelli nella missiva evidenzia che "una simile riduzione, senza precedenti, porterebbe la percentuale del PIL destinata alla lotta alla povertà allo scandaloso livello dello 0,1% quando, come noto, il nostro Paese ha formalmente assunto impegni vincolanti con la comunità internazionale per stanziare entro il 2010 lo 0,51% quale tappa intermedia per raggiungere lo 0,7% previsto per il 2015".

"Una notizia che è sopraggiunta in contemporanea al Forum di Alto Livello - scrive il presidente dell'associazione delle Ong italiane - sull'efficacia dell'utilizzo degli aiuti allo sviluppo, tenutosi ad Accra dal 2 al 4 settembre, e alla vigilia della sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che, il prossimo 25 settembre, dovrà valutare i progressi compiuti nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

Già solo da un punto di vista della credibilità del nostro Paese, nei confronti degli altri Paesi donatori e dei Paesi poveri del Sud del mondo, l'eventuale conferma di un simile disimpegno pregiudicherebbe definitivamente il ruolo che l'Italia, in quanto membro del G8 e Paese che si appresta a rilevarne la presidenza di turno, in vista del prossimo Vertice del 2009, potrà giocare in futuro nelle decisioni di politica internazionale".

Inoltre Marelli aggiunge che "una decisione di questa gravità sanchierebbe una visione miope non solo di come garantire le condizioni di una convivenza pacifica mondiale, ma anche in definitiva rispetto al diritto di sicurezza dei nostri concittadini". "Pace, sicurezza e prosperità vanno di pari passo con i diritti fondamentali - precisa - garantiti ad ogni essere umano tra i quali, innanzitutto, quello di godere di condizioni di vita dignitose".

"Nei prossimi giorni, il Parlamento sarà chiamato a discutere e poi approvare la legge Finanziaria. - osserva nella missiva Marelli - È per questo che ci rivolgiamo ad ognuno di voi, indipendentemente dalla vostra appartenenza di partito, e forti dell'esperienza comprovata negli anni circa la sensibilità trovata in Parlamento di tutti gli schieramenti e le culture politiche, affinché si ponga rimedio a questa vergognosa proposta di drastico taglio dei fondi per gli Aiuti ai Paesi poveri rimettendo l'Italia nella giusta direzione di un impegno crescente nel sostenere la cooperazione internazionale e gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio".

"Coscienti della non facile situazione economica in cui verte il nostro Paese, crediamo - si legge ancora nella lettera - fermamente nella possibilità di reperire le risorse necessarie per una priorità etica nei confronti delle popolazioni povere, passo fondamentale per garantire un futuro sostenibile alle generazioni future, anche del nostro Paese".

"Quello che è in gioco - conclude - è l'assicurare alla comunità internazionale di poter ancora contare sull'Italia come partner affidabile nella lotta alla povertà e nella costruzione della pace e della sicurezza, che non può che essere perseguita attraverso la promozione di un mondo fondato sui diritti umani, sulla giustizia sociale e sulla dignità di ogni persona". Infine si augura che ogni parlamentare si adopererà "con ogni mezzo per porre rimedio a questa incresciosa situazione". <<

## Pubblico impiego, Brunetta licenzia i precari

ROMA - Nella pubblica amministrazione si entrerà solo per concorso e chi ha un contratto a termine alla scadenza del proprio lavoro non potrà accampare diritti. Lo dice a Radio Radicale il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, che annuncia una nuova norma volta a rivedere le decisioni del governo Prodi sul lavoro precario nel pubblico impiego.

"Basta con i precari- dice Brunetta- si entra nella pubblica amministrazione solo per concorso. Basta tenere appese le persone per precariato. Si entra per concorso e quando si vince un con-

corso ci deve essere il posto di lavoro. Chi ha creato precari e ha dato loro illusioni, tutti i governi precedenti, deve farsi una ragione che non sia più possibile andare avanti così. Mi rendo conto che le aspettative della gente sono sacrosante, ma non è possibile che, come nella scuola, la stragrande maggioranza dei docenti non ha mai fatto un concorso e questo è inaccettabile perché poi la qualità scadente si vede. Quindi nella pubblica amministrazione si entra solo per concorso".

E per chi attualmente è precario nella pubblica amministrazione, "stiamo predisponendo una nuo-

va norma che rivede quelle del governo Prodi che senza copertura finanziaria aveva ipotizzato un 'todos caballeros' per tutte le centinaia di migliaia di precari. Io sto parlando di quelli titolari di contratti atipici, non dei vincitori di concorso che devono avere il loro posto quando il posto si rende disponibile.

Ma altra cosa è chi era stato assunto nella pubblica amministrazione con contratti a termine: i contratti a termine per definizione sono a termine e questi non possono accampare diritti che non hanno, lo dico con molta chiarezza".



## Confindustria Sicilia 10 imprenditori espulsi, 30 sospesi

**PALERMO (Reuters)** - Sono 10 gli imprenditori espulsi da Confindustria in Sicilia da quando l'associazione ha dichiarato guerra al racket delle estorsioni.

Altri 30 associati sono sospesi e potrebbero essere espulsi, mentre sono in totale 51 i provvedimenti al vaglio dei provviri di Confindustria nell'Isola.

Il bilancio è stato fatto in conferenza stampa a Palermo dal presidente di Confindustria Sicilia, Ivan Lo Bello, ad un anno esatto dalla battaglia di legalità intrapresa dagli industriali. <<



Il presidente di Confindustria Sicilia Ivan Lo Bello

## L'Abruzzo finanzia 34 progetti e punta all'autonomia delle ONG

**(ASTRA) - L'Aquila** - L'obiettivo è quello di potenziare e rendere autonoma la rete regionale della cooperazione internazionale. L'Abruzzo non ha infatti Ong di origine locale, ma solo sedi distaccate di organizzazioni più note. Per questo, la Regione Abruzzo, tramite il

Comitato regionale per la Cooperazione internazionale, presieduto da Gianni Mellilla, ha anche quest'anno individuato 34 progetti di sostegno alle Ong per aiutare chi nel Mondo soffre la fame e le malattie, chi non ha lavoro e istruzione, chi ha perso la dignità. I progetti, per i quali la Regione

investe direttamente un milione di euro e promuove bandi pubblici per 750 milioni di euro, hanno diversa natura e saranno realizzati in ogni parte del pianeta. Tre, tuttavia, le aree di maggior interesse: l'Africa sub sahariana, i Balcani, l'America latina. <<

## LAZIO - TURISMO

### Dopo Vaticano e Colosseo boom visitatori a Bioparco

#### Assessore Croppi annuncia nascita centro orientamento turistico

**(ANSA) - ROMA**, Va al bioparco di Roma, ovvero l'ex zoo, la medaglia di bronzo dei luoghi più visitati della capitale, dopo Musei vaticani e Colosseo-Palatino. A dare la

notizia sorprendente è l'assessore alle Politiche Culturali del comune di Roma, Umberto Croppi, che ha lanciato anche l'idea di creare un 'centro di orientamento per percorsi turistici

nella città' per sfruttarne e valorizzarne l'intero patrimonio'.

E sorgerà presto infatti, forse a via dei Cerchi, una sorta di centro orientamento turistico.



## LOMBARDIA-PIEMONTE

### Expo: sindaci di Milano e Novara, patto di collaborazione

**(ANSA) - NOVARA**, - Milano e Novara alleate per Expo 2015.

I sindaci Letizia Moratti e Massimo Giordano, con il presidente del comitato 'Novara verso Expo 2015' Gianfredo Comazzi, hanno firmato oggi il Protocollo di collaborazione in

vista dell'esposizione universale di Milano.

Moratti ha spiegato la "necessità di una collaborazione con altre città perché l'Expo non vuole e non può essere solo un evento milanese, ma deve essere una manifestazione di tutto il Paese".



## UMBRIA - SANITÀ

### Regione stanZIA fondi per 250mila euro

#### Per progetto del sistema informativo della rete oncologica



**(ANSA) - PERUGIA**, Duecentocinquanta euro per il sistema informativo della rete di oncologia, quali il Registro tumori umbro e i programmi di screening. La somma è stata stanziata dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità Maurizio

Rosi. Il sistema permetterà di consultare via web la cartella delle diagnosi anatomopatologiche del paziente. Il contributo è stato ripartito tra le Aziende sanitarie locali di Città di Castello e Foligno e le Aziende ospedaliere di Perugia e Terni.

## BASILICATA

### Promozione di prodotti tipici

**(ANSA) - POTENZA**, Sono 19 (15 nel 2008 e quattro fino ad aprile 2009) gli eventi regionali, nazionali ed esteri per la promozione dei prodotti tipici lucani. Si tratta del Meeting di Roma, l'Ife fresh produce di Mosca e il Fruit logistic di Berlino,

a cui parteciperanno le aziende della Basilicata per la promozione dei prodotti tipici agroalimentari, contraddistinti da un unico marchio, 'Orizzonti lucani' e un solo simbolo, la girandola, con i colori delle cinque filiere lucane. <<

# Robot Da Vinci

“Se trata del sistema más novedoso del mundo”

**El Hospital Italiano de Buenos Aires realizó la primera operación ginecológica asistida por el Robot Da Vinci**

**HOSPITAL ITALIANO**  
de Buenos Aires

(Buenos Aires, septiembre de 2008) El Hospital Italiano de Buenos Aires, realizó la primera histerectomía radical robótica, que consistió en la extirpación completa del útero, parametrios y ganglios linfáticos pelvianos, una de las cirugías ginecológicas más complejas.

La paciente intervenida, con 50 años y un diagnóstico de adenocarcinoma de cuello uterino de 3 cm. de tamaño tumoral, fue dada de alta el segundo día del postoperatorio.

Este asombroso avance tecnológico ofrece beneficios para el paciente y para el cirujano.

Permite una internación más corta, menos dolor, menor riesgo de infección, menor pérdida de sangre y menos transfusiones. Cicatrices más pequeñas, una recuperación más rápida y rápido regreso a las actividades normales.



Los cuatro brazos robóticos del sistema quirúrgico Da Vinci son dirigidos por el cirujano desde otra consola

El Sistema Quirúrgico da Vinci, tratamiento de última generación a nivel mundial consiste en una cirugía asistida por computadoras que permite graduar, filtrar y transformar los movimientos del cirujano en movimientos más precisos del microinstrumental.

Esta tecnología con visión tridimensional y con aumento de hasta 10 veces brinda al cirujano una visión más clara y detallada de todo el campo operatorio que, junto con los movimientos más delicados y precisos del microinstrumental, permite mejorar la disección de las estructuras anatómicas.

Da Vinci se utilizó primeramente para Cirugías Urológicas, especialmente Cáncer de Próstata y Cáncer Renal. Se emplea también en Cirugía Urológica, Pediatría, Ginecológica y Cirugía General Infantil y se está incursionando en otras áreas, como la Cirugía

Cardiovascular en el reemplazo de las válvulas cardíacas.

Para llevar adelante este proyecto el Hospital Italiano de Buenos Aires, ha creado la Unidad de Cirugía Robótica coordinada por el Dr. Oscar Damia, siendo el Dr. Roberto Testa el coordinador del área ginecológica.

“El prestigio y la confianza obtenidos por el HOSPITAL ITALIANO en sus 154 años al servicio del cuidado de la salud, se fundamenta en su búsqueda constante de la excelencia, en sus trabajos de investigación, constante incorporación de tecnología de vanguardia, la formación de sus profesionales y - fundamentalmente - en el respeto por la dignidad individual que brinda a cada paciente”.

**INFORMACION DE PRENSA**

## Disabili: premier, diritto a cure

**Salvatore Crisafulli ricevera' presto aiuti per assistenza**

(ANSA) - ROMA, -'Personalmente non credo affatto nel diritto a morire, ma in quello di essere curato': così il premier al disabile che gli aveva chiesto aiuti. In caso contrario, aveva scritto Salvatore Crisafulli, siciliano, che rimase disabile a causa di un incidente, si sarebbe lasciato morire. Berlusconi assicura l'uomo che riceverà presto gli aiuti che chiede per l'assistenza. E l'associazione Dossetti chiede l'apertura di un'inchiesta per verificare il comportamento della Regione Sicilia sul suo caso.



## PEDIATRIA

# Con fumo in gravidanza piu' rischi morte in culla per prematuri

Roma, (Adnkronos Salute) - Una spada di Damocle minaccia i bebè prematuri nati da mamme fumatrici: è la sindrome della morte improvvisa (Sids), che in questi piccoli si verifica molto più che in bambini venuti alla luce sempre prima del tempo, ma da madri senza il vizio della sigaretta. E' quanto dimostra il primo studio sperimentale che ha messo a confronto i riflessi respiratori di queste due categorie di neonati, rilevando problemi nei bimbi nati da donne patite del pacchetto. Il lavoro, firmato dagli esperti dell'università di Calgary (Canada), è pubblicato sull'American Journal of Respiratory and Critical Care Medicine. Secondo gli esperti guidati dal neonatologo Shabih Hasan, dunque, il fumo, oltre ad aumentare il pericolo di partorire prima del previsto, accresce le possibilità che il proprio

bebè muoia improvvisamente in culla. E questo perché, rispetto a bambini con madri non fumatrici, in questi piccoli sono stati rilevati problemi di funzionalità respiratoria. Studi precedenti hanno dimostrato che l'ipossia (scarsità di ossigeno) e l'ipercarbia (eccesso di biossido di carbonio) possono essere segnali premonitori del rischio

di Sids e che i bambini a maggior rischio di morte improvvisa sono quelli che mostrano una debole risposta a queste due condizioni. “I prematuri - fa notare Hasan - sono naturalmente quelli più a rischio proprio per la loro condizione di minore sviluppo, ma è la prima volta che anche il fumo di sigaretta durante la gestazione viene



vano mai toccato 'bionda'. Dopo aver effettuato una serie di esami sulla funzionalità respiratoria e test che riproducevano condizioni di rischio di morte in culla (ipossia e ipercarbia), tenendo naturalmente a portata di mano kit per la rianimazione, gli studiosi hanno rilevato che i figli di madri fumatrici subivano uno stress respiratorio maggiore rispetto a chi era nato da una non fumatrice e soprattutto impiegavano più tempo a riacquistare condizioni normali. “Tutto questo - spiegano - ha una chiara implicazione nella Sids, ma potrebbe averne persino nello sviluppo cerebrale del bambino”.

Per spiegare il fenomeno, i ricercatori evidenziano che la nicotina potrebbe interagire con alcuni recettori neuronali in grado di influenzare lo sviluppo del-

## Gene longevita' scoperto nell'uomo

**'Elisir di lunga vita', chi ce l'ha invecchia in salute**

(ANSA) - ROMA, Trovato nell'uomo un gene della longevità che è legato a una vita media più lunga e a probabilità più elevata di invecchiare in salute.

Si tratta del gene FOXO3A, implicato nel metabolismo e nel funzionamento dell'insulina. Coloro che portano un certo tipo di gene FOXO3A, l'allele G, hanno un'elevata probabilità di vivere in media fino a 98 anni e di invecchiare in salute, segno che FOXO3A ha un ruolo importante per la longevità.



evidenziato come fattore che influenza le chance di Sids”. Per analizzare questi effetti, gli scienziati hanno reclutato 22 bebè nati spontaneamente fra la 22esima e la 32esima settimana di gravidanza. Dodici di questi piccoli avevano una madre che fumava cinque o più sigarette al giorno durante la gestazione, mentre le altre 10 non ave-

vano mai toccato 'bionda'. Dopo aver effettuato una serie di esami sulla funzionalità respiratoria e test che riproducevano condizioni di rischio di morte in culla (ipossia e ipercarbia), tenendo naturalmente a portata di mano kit per la rianimazione, gli studiosi hanno rilevato che i figli di madri fumatrici subivano uno stress respiratorio maggiore rispetto a chi era nato da una non fumatrice e soprattutto impiegavano più tempo a riacquistare condizioni normali. “Tutto questo - spiegano - ha una chiara implicazione nella Sids, ma potrebbe averne persino nello sviluppo cerebrale del bambino”.

## TURISMO

## Nasce portale turistico Creato in Puglia, www.videoitaliatv.it e' gia' visitabile

(ANSA) - FOGGIA, Il nuovo portale video, www.videoitaliatv.it, offre la possibilita' di vedere immagini delle principali mete turistiche italiane. Le prime imma-

gini riguarderanno le piazze piu' importanti di Firenze, Roma e Bologna, ma soprattutto quelle di piccoli borghi che hanno maggiore spazio perche' hanno la

necessita' di essere sostenute e promosse. Protagonisti del portale, ideato in Puglia, sono gli stessi viaggiatori che diffondono nel web i video che realizzano.



## Nasce localizzatore su telefonino Piccolo Gps di 70 grammi per rintracciare le persone

(ANSA) - MILANO, 18 SET - Innovazione sul tema della sicurezza: e' nato un sistema per rintracciare le persone, in particolare i soggetti deboli. Il dispositivo e' un piccolo Gps di 70 grammi che e' interrogabile via cellulare per verificare per esempio la velocita' al volante di un figlio ed essere avvisati se si superano i limiti o se un bambino e' a scuola o si e' allontanato senza permesso.

Per essere localizzati occorre un telefonino con Gps integrato oppure il localizzatore e un telefonino. <<



## SCIENZA &amp; TECNOLOGIA

## Sara' italiano il piu' giovane astronauta del mondo

**Miami** - Si chiama **Kim Marco Viberti**, e sara' il piu' giovane astronauta del mondo. Italiano, undici anni appena, si sta infatti preparando alla nuova missione di **Spaceland**: un volo in assenza di gravita', come se fosse sulla Luna o su Marte, dalla pista dello Shuttle al Kennedy Space Center, in Florida.

Scopo del suo decollo, che segue a quello del piu' anziano cosmonauta - **un torinese di 93 anni, nel 2007** -, e' quello di avviare una nuova campagna medico-scientifica. «*Mi sono addestrato bene, sono pronto a spiccare il volo*», afferma Kim Marco

con l'entusiasmo tipico della sua eta'. Suo padre, l'ingegnere Carlo Viberti, e' il fondatore di Spaceland, il primo programma spaziale non governativo che sperimenta gli effetti dell'assenza di gravita'. La nuova missione prevede, in particolare, esperimenti di memoria e studi su patologie indotte da fatica e stress gravitazionali.

Saranno analizzati, inoltre, dati medico-scientifici utili a capire i meccanismi alla base di patologie quali l'Alzheimer.

«*Sara' un nuovo e importante traguardo* - spiega l'ingegnere Viberti - *che dara' lustro internazionale all'Italia*».



## Myspace supera Yahoo! per visite

**Roma, (Ign/ITnews)** - L'avanzata della community Myspace prosegue senza posa. Secondo i dati diffusi dalla societa' di ricerche comScore Myspace e i siti di Fox interactive (dello stesso gruppo in capo al magnate Rupert Murdoch) ha strappato a Yahoo! la leadership del mercato usa della visualizzazione di pubblicita' on line.

Nel dettaglio, l'accoppiata Myspace-Fox ha attirato lo scorso giugno 56,8 milioni di visite ai suoi spazi pubblicitari contro i 53,1 milioni di Yahoo!. <<



## MEDICINA

## L'esperto va su you tube

**La Societa' Europea di Cardiologia fa prevenzione sul Web**

(ANSA) - MONACO DI BAVIERA (GERMANIA), La Societa' Europea di Cardiologia sceglie you tube per spiegare ai giovani come prevenire le malattie del cuore.

Il primo video insegna come controllare il numero dei battiti cardiaci. 'Abbiamo scelto

questo contenitore - spiega Roberto Ferrari, il cardiologo italiano ha assunto la presidenza dell'Esc - per raggiungere i giovani: e' fondamentale che imparino le semplici regole per misurarsi correttamente la frequenza cardiaca a riposo e le insegnino ai loro genitori'. <<

## SCIENZA

## Scoperte corrono su Web Ma il rischio di subire plagi e' in agguato, e' dibattito

(ANSA) - ROMA, Il Web e' ormai necessario agli scienziati, che rendono note le loro scoperte tagliando i lunghi tempi di attesa, ma il plagio e' in agguato. Il tema, discusso in una conferenza all'Ontario Perimeter Institute, in Canada, e' affrontato anche dalla rivista 'Nature', che prende in considerazione alcuni risvolti pratici, relativi al problema della gestione dei dati scientifici nei data-base online. Questo tipo di 'scienza aperta' ha scatenato un dibattito tra entusiasti di Internet e detrattori.

## TURISMO

## Museo Egizio di Torino

[www.museoegizio.it](http://www.museoegizio.it)

Il Museo delle Antichità Egizie di Torino è uno dei più importanti musei egizi del mondo, secondo solo a quello del Cairo. La sua storia inizia nel '600 quando i Savoia acquisiscono dai Gonzaga di Mantova la "Mensa Isiaca", una tavola di bronzo ageminato con raffigurazioni di cerimonie religiose dedicate alla dea Iside. Nel '700 Carlo Emanuele III di Savoia invia in Egitto il naturalista padovano Vitaliano Donati, dalla spedizione

nella Valle del Nilo pervengono a Torino la statua della dea Iside, le statue del faraone Ramesse II e della dea Sekhmet.

Il periodo tra la fine del '700 e l'inizio dell' '800 è fondamentale per la crescita del Museo e per tutta l'Egittologia; nel 1799 la spedizione scientifica, al seguito dell'armata napoleonica nella Valle del Nilo, inizia la stesura di una documentazione che fa conosce-



re in Europa, ambiente, vita, costumi, arte e storia dell'Egitto di età faraonica e di lingua e cultura araba. Nello stesso anno venne alla luce nella località di Rosetta, la famosa stele con scrittura geroglifica, demotica e greca, fondamentale per la decifrazione dei geroglifici. Nel 1822 il francese Jean-François Champollion decifra i geroglifici, ponendo le basi dell'egittologia, la disciplina che studia le antichità dell'Egitto

faraonico. A seguito di tali avvenimenti consoli delle varie nazioni d'Europa, viaggiatori ed avventurieri si dedicano alla raccolta di antichità nella Valle del Nilo e cospicue collezioni raggiungono l'Europa. Nel 1824 Carlo Felice di Savoia acquista la collezione di Bernardino Drovetti, un piemontese che si era appassionato alla ricerca delle antichità egizie durante la sua permanenza in Egitto in

qualità di Console Generale di Francia.

E' costituito da oltre 8000 oggetti con grandi statue, papiri, stele, sarcofagi e mummie, oggetti di bronzo, amuleti e monili e oggetti della vita quotidiana come: vasellame, cibi, utensili, cofani e ceste, sgabelli, stoffe e oggetti di cosmesi con parti di parrucche, specchi, pettini, spilloni, vasetti per pomate e unguenti. La collezione è caratterizzata da documenti eccezionali, espressione dell'arte, delle tradizioni religiose e funerarie e della vita quotidiana. Simbolo della raccolta è la statua del faraone Ramesse II, considerata uno dei capolavori della scultura egizia dal decifratore dei geroglifici, Jean-François Champollion.

Oltre tre secoli di storia hanno reso il Museo Egizio di Torino una delle collezioni egizie più importanti con documenti eccezionali per la ricerca egittologica e con antichità così numerose e varie da fornire un quadro della civiltà egizia dalle origini nel IV millennio a.C. fino al V-VI secolo d.C.. L'esposizione è articolata su tre piani e la visita ai settori più importanti della collezione non è inferiore a 2 ore. Un progetto di ampliamento degli spazi espositivi e di riordino della collezione è in corso per adeguare il Museo al pubblico futuro con maggiori servizi informativi e didattici.



## La collezione da non perdedere!!!

La scultura più antica della collezione è la statua della principessa Redi, scolpita nella diorite al tempo della III dinastia (2800 a.C.circa). Più numerose e documento eccezionale dell'arte egizia per un periodo di oltre quattrocento anni sono le statue dei faraoni, delle divinità e dei dignitari del Nuovo Regno dalla XVIII alla XX dinastia. Ricordano la grandezza dei faraoni d'Egitto le statue di Thutmosi III e di Amenhotep II, i gruppi statuari di Tutankhamon e del dio Amon e di Horemheb e della regina Mutnegemet, la statua colossale del faraone Sethi II, il gruppo scultoreo di Ramesse II con il dio Amon e la dea Mut e di Ramesse II seduto su tro-

no. Documenti altrettanto importanti sono i papiri e le immagini votive delle divinità, cui erano dedicati bronzetti, iscrizioni, statue e statuette e oggetti di culto.

Interessante è la sezione delle mummie degli animali sacri, collegati al culto delle divinità: ibis e babbuini del dio Thot, coccodrilli del dio Sobek, falchi del dio Horo, tori del dio Hapi, pesci della dea Neith, gatte della dea Bastet. I molteplici aspetti della vita quotidiana sono illustrati dalla suppellettile di tipo domestico, che comprende vasellame per la mensa e la conservazione degli alimenti, ceste e cofani per vestiario, letti e poggiatesta, lenzuola e tele, sandali, monili e cibi. Altrettanto cospicua è la docu-

mentazione pertinente alle arti e ai mestieri con attrezzi da lavoro, quali zappe, punteruoli, martelli, crogioli di fusione, colori e una classe particolare di oggetti, costituita da schegge di calcare e cocci, usati dagli scribi e dai disegnatori per esercizi, appunti ed abbozzi di disegno.

Acquisti e scavi procurano al Museo oltre 30.000 antichità, che integrano il quadro sulla civiltà egizia fornito dalla collezione Drovetti, i cui oggetti provengono per lo più nella zona di Tebe ed appartengono al periodo dal Nuovo Regno all'Epoca Tarda, quando Tebe era stata capitale dell'Egitto e suo massimo centro religioso.

## Celentano al Lido, applausi alla proiezione stampa di 'Yuppi Du'

**Nella notte l'arrivo a sorpresa del molleggiato, a Venezia con la moglie Claudia Mori per presentare la copia restaurata del suo film. La pellicola presentata stasera nella sezione eventi speciali.**

Venezia, (Adnkronos/Ign) - Applausi alla proiezione stampa di stamattina di 'Yuppi Du', il film diretto e interpretato da Adriano Celentano nel 1975. La pellicola, presentata in Sala Grande nella sezione eventi speciali alla Mostra del Cinema di Venezia, è stata proiettata questa per i giornalisti al Palalido. Diverse risate alle battute presenti nel film hanno accompagnato la proiezione che alla fine è stata accolta da un consenso unanime.

Il cantante è arrivato a Venezia a sorpresa durante la notte insieme alla moglie Claudia Mori: ha dribblato gran parte dei fotografi e delle telecamere fermandosi a cena all'Hotel Cipriani di Venezia e arrivando all'imbarcadero dell'Excelsior del Lido solo all'una di notte.

I due, almeno a giudicare dalle loro apparizioni al Lido,



sono ancora la coppia più bella del mondo. E per dimostrarlo questa mattina si sono dati un appassionato bacio sulla bocca sotto i flash di una folla di fotografi che li attendevano per l'attesissima conferenza stampa al Palazzo del Casinò.

La pellicola scritta e diretta nel 1975 da Adriano Celentano infatti, non è mai stata distribuita né in videocassetta né in dvd.

'Yuppi Du' sarà disponibile in dvd, nella versione restaurata e rimissata in collaborazione con Sky. La colonna sonora sarà disponibile su cd in versione rimasterizzata. Il film interpretato dallo stesso Celentano, da Charlotte Rampling e Claudia Mori è certamente il più importante e rappresentativo della carriera cinematografica del Molleggiato

## Gilberto Gil apre Festival Saperi

PAVIA, Gilberto Gil ha inaugurato la terza edizione del festival dei Saperi di Pavia dedicata ai 'Linguaggi della creatività': matematica e musica'. Sul palco con l'ex ministro della cultura brasiliano il sindaco di Pavia, Piera Capitelli, e quello di Milano, Letizia

Moratti, che hanno firmato un protocollo di intesa tra le due città' in vista dell'Expo del 2015. 'La volontà di sapere e comunicare lega le note e i numeri' dice Gil che affronterà la sua prima tournée italiana libero da impegni politici.



Primo caso di doping, pesista pachistano positivo ad anabolizzante

## Paralimpiadi, oro di Viganò nel ciclismo

Il primo trionfo azzurro a Pechino 2008 arriva nella prova di inseguimento di categoria LC4.

Oro di Oscar Pistorius nei 100 metri



Pechino - (Adnkronos/Ign) - Arriva dal ciclismo la prima medaglia d'oro per l'Italia ai Giochi Paralimpici di Pechino 2008. A conquistare il podio più alto è stato Paolo Viganò nella prova di inseguimento di categoria LC4. Grazie al tempo finale di 4'02"782, l'azzurro ha sconfitto il tedesco Teuber nella finale valida per il primo e secondo posto.

Oscar Pistorius ha invece vinto la medaglia d'oro nei 100 metri. L'atleta sudafricano, che non aveva potuto gareggia-

re alle Olimpiadi dopo aver fallito il limite consentito, nella gara paralimpica si è imposto con il tempo di 11"17, precedendo gli americani Jerome Singleton, argento in 11"20, e Brian Frasure, bronzo in 11"50. Settimo in 12"25 l'azzurro Heros Marai.

E c'è anche un primo caso di doping: il pesista pachistano Navid Ahmed Butt è risultato positivo ad un anabolizzante in un controllo eseguito giovedì scorso, come ha reso noto il Comitato paralimpico internazionale. L'atleta è stato squalificato per 2 anni.

## Pistorius oro nei 100

Unico azzurro in gara Heros Marai, arrivato settimo

(ANSA) - PECHINO - Oscar Pistorius ha vinto la medaglia d'oro dei 100 metri alle Paralimpiadi di Pechino.

L'atleta sudafricano, che aveva tentato anche di gareggiare alle precedenti olimpiadi ma non era riuscito a ottenere il li-

mite consentito, ha vinto la gara correndo in 11"17".

Argento e bronzo agli Usa con Jerome Singleton e Brian Frasure. L'unico azzurro in gara, Heros Marai, si è piazzato settimo stabilendo con 12"25 il nuovo primato italiano.



## PARALIMPIADI

### Azzurri Bronzo in Tiro con l'arco

Pechino - (Adnkronos) - Medaglia di bronzo per la squadra azzurra di tiro con l'arco alle Paralimpiadi di Pechino.

Gli italiani De Pellegrin, Esposito e Vitale hanno sconfitto i giapponesi per 207-194.



## FIRMADO ACUERDO CON LA FACULTAD DE CIENCIAS ECONOMICAS DE LA UBA

El día lunes 15 del corriente la Cámara de Comercio Italiana en la República Argentina, en la persona de su Presidente Sen. Luigi Pallaro firmó conjuntamente con el decano de la Facultad de Ciencias Económicas de la UBA, Dr. Alberto Barbieri, un convenio de cooperación institucional entre esta Cámara y dicha Facultad, al fin de promover y favorecer el intercambio de conocimiento y experiencias y el comercio, con una atención especial al ámbito cultural, educativo y científico.

En la misma ocasión, se firmó un acuerdo paralelo con la Cámara Argentino - Portuguesa, representada por su vicepresidente Dr. Enrique Paixao.

Entre otras, el acuerdo contempla actividades de colaboración a través de un programa conjunto de intercambio de visitas empresarias entre Argentina, Italia y Portugal, con el objetivo de afianzar los lazos comerciales.

En el evento estuvieron presentes además el Lic. Jorge Brugnoli, Secretario de Relaciones Internacionales de la Facultad de Ciencias Económicas, el Lic. Roberto Ameijeiras de la Cámara Argentino - Portuguesa y el lic. Claudio Farabola, Responsable del Servicio de Asistencia a las Empresas de esta Institución.

www.unibo.edu.ar POSGRADOS

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA REPRESENTACIÓN EN BUENOS AIRES

ABIERTA LA INSCRIPCIÓN 2009

- RELACIONES INTERNACIONALES. EUROPA - AMÉRICA LATINA
- INVESTIGACIÓN DE MERCADO Y DATA MINING
- INTERNACIONALIZACIÓN DEL DESARROLLO LOCAL
- INGENIERÍA DE LA INNOVACIÓN
- POLÍTICAS Y GESTIÓN EN SALUD

\* Cursos en las ciudades de Buenos Aires y Bologna (Italia), con beca de alojamiento y manutención.

La sede brinda clases de italiano y cuenta con programas de ayuda económica y de stages en empresas y organizaciones en América Latina y Europa.

Cierre de inscripción: 21 de Noviembre  
Inicio de clases: 2009  
Informes > (011) 4878-2900

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA REPRESENTACIÓN EN BUENOS AIRES

Desde el 20 / 9 al 2 / 10  
INAUGURACION  
24 de septiembre, en el marco  
del Gallery Nighths  
de Palermo Viejo



Charlas:  
25 / 9 | 18hs. - Mosaico Veneciano,  
Un recurso del arte actual  
Gabriela Quartino  
27 / 9 | 18hs. - "Arte y Locura"  
Alberto Sava

## SEMANA DEL ARTE



ARSENIO MUÑOZ RIVERA  
ESCULTURAS



VICTORIA FONTANA  
ACUARELAS



"SEMANA DEL ARTE"

EXPONEN

- ARSENIO MUÑOZ RIVERA
- VICTORIA FONTANA
- CYNTHIA LOMBARDI
- SILVANA LONGO
- VIVIANA ORIOLA
- CARMEN PELLIZZIO
- NORMA PEREL

### Victoria Fontana

Hu transitado un camino comprometido con su creatividad. En este momento llega a una abstracción con contenido: la forma, el color, las texturas, los brillos, se expanden, se liberan. Se intuye en cada una de sus obras una necesidad de ir más allá, de trascender sus propios límites y animarse a crecer en lo todavía desconocido.

Raquel A. Lauria, Acuarelista.

### Arsenio Muñoz Rivera

En la búsqueda de un personal cambio de expresión, recorre desde la arquitectura hasta la escultura, todo el idioma de las formas. El resultado sobrepasa del común, por varios motivos: sus obras son apasionadamente concebidas, concienzudamente planteadas y ejemplarmente resueltas. Se evidencia que las descubre en bruto en la madera y las saca de ella, ajustando los diversos materiales a su voluntad creadora, manteniendo fidelidad al material, modelándolo con intensidad a su estilo, logrando el máximo esplendor. Sus obras se integran de manera óptima a la estética de este siglo.

Norma Perel.



Thames 2088  
Palermo Viejo  
Tel.: 4777-0177  
espacio.lopartistas@gmail.com

Lun. a Sáb. de 11 a 19 hs.  
Dom. y Fer. de 15 a 19 hs.

## La FACA presente en el Encuentro Internacional de Regiones Italianas

Organizado junto al V Congreso de Leguas del MERCOSUR, se organizó en la Universidad del Nordeste, Resistencia, Chaco. Destacada actividades de la Fundación Calabresa del Nordeste

**Resistencia, Chaco.** Bajo el lema "PAZ, DEMOCRACIA Y SOLIDARIEDAD" y organizado por diversas asociaciones regionales italianas y la Facultad de Humanidades de la Universidad del Nordeste, se llevó adelante el I ENCUENTRO INTERNACIONAL DE REGIONES ITALIANAS en el marco del V CONGRESO DE LENGUAS DEL MERCOSUR.

La Federación de Asociaciones Calabresas en Argentina, fue invitada a representar a la Regione Calabria, acompañando a la Fundación Familia Calabresa del Nordeste. Viajaron especialmente para estar presentes en este encuentro, el Gerente General, Luis Cosenza y Señora, el Secretario de la F.A.C.A., Julio Croci, la Pro Secretaria Palmira Frasca y la Pro Secretaria de Actas, Claudia Russo Bernagozzi.

En dicho evento, declarado de Interés Cultural por el Honorable Poder Legislativo Chaqueño, participaron un gran número de disertantes, entre ellos, el Embajador Fernando Costantini de la República del Paraguay, la Lic. Margarita Muñiz del Uruguay, Teresa Fantasía Presidente de SIRT y de la Asociación Sarda de Moreno Madonna de Bonaria (Bs. As), invitada a representar la Regione Sardegna por la Asociación Mutual Sarda del Chaco, y la Lic. Adriana Bernardotti Coordinadora del Proyecto ITES-ITALIA LAVORO.

Importante destacar la Presencia del Señor el Cónsul General de Italia en Rosario, Claudio Miscia quien acompañó de cerca todas las conferencias.

Por su parte, el Secretario de F.A.C.A., Julio Croci, en un marco importante de público de la

comunidad italiana de Resistencia y alumnos universitarios de la ya mencionada casa de estudios, dentro del panel del Asociacionismo Italiano, expuso el tema "La influencia social y Política de la inmigración Italiana en Argentina, Nuevas Generaciones y el voto al exterior".

Además de participar de este encuentro, los representantes de la Federación Calabresa visitaron el Hogar Modelo de Rehabilitación para niños y adultos con capacidades diferentes "Crecer con Todos", realizando una importante donación de ropa para los alumnos que asisten allí de bajos recursos. También la delegación representante de F.A.C.A se reunió con la Presidente del Poder Legislativo de la Provincia del Chaco, Arq. Alicia Mastandrea agradeciendo el apoyo incondicional de ésta a la comunidad italiana residente en dicha provincia.

Cabe destacar que la Fundación Calabresa del Nordeste, presidida por Marcela Murgia, es representante de F.A.C.A. frente al proyecto ITES-ITALIA LAVORO en la Provincia del Chaco, la cual tiene asignada 50 pasantías de experiencias laborales para descendientes de italianos en proceso de búsqueda laboral llevando adelante así un proyecto nuevo que apunta sobretodo a las nuevas generaciones que ingresan al mercado del trabajo.

Agradecemos la hospitalidad recibida en dicha provincia por nuestra sede calabresa que tanto trabaja por la italianidad toda, como así también por la atención que nos brindó la comunidad italiana del Chaco y la Universidad del Nordeste, la cual viene trabajando seriamente en proyectos multiculturales y multilingüísticos destacando las diversas comunidades que habitan esta hermosa y cálida provincia argentina.

**Por: Lic: Claudia Russo Bernagozzi, Nuevas Generaciones F.A.C.A.**



### COMUNICATO STAMPA COMITES MORON

## Riunione Intercomites a Morón

### Targhe di riconoscimento in onore ai Consiglieri deceduti: Filippo di Benedetto, Guerino di Santo, Alfonso Corso e Vincenzo Rapisarda

Nel marco della riunione Intercomites, tenutasi per prima volta nella Circostrizione Consolare di Morón, presso la Sede locale del Com.It.Es., sono uscite fuori diverse problematiche che riguardano la Collettività Italiana in Argentina.

Hanno partecipato della stessa i Presidenti dei nove Com.It.Es. Argentini, il parlamentare eletto all'Estero On. Fabio Porta, la Presidente della Commissione Politiche Sociali del Cgie Maria Rosa Arona, l'Addetto Sociale dell'Ambasciata Italiana Alessandro Modiano, ed il Console d'Italia a Moron Giuseppe Bolognini.

Prima di iniziare a discutere i temi relativi all'O.D.G. della suddetta Riunione, il Presidente del Com.It.Es. di Morón, Sig. Francesco Rotundo, ha amichevolmente dato il benvenuto e ringraziato a tutti i presenti, dopo di che ha chiesto un minuto di silenzio in memoria di tutti i connazionali morti, ed i Consiglieri e Collaboratori del Com.It.Es. invitando a scoprire, in seguito, al Dott. Bolognini, le targhe commemorative in onore ai 4 Consiglieri deceduti negli ultimi tempi: il Sig. Vincenzo Rapisarda (11-11-1949-13-06-2008), il Sig. Alfonso Corso (08-06-1928-01-08-2007), il Sig. Guerino Di Santo (09-08-1923-31-03-2004), e il Sig. Filippo Di Benedetto (17-04-1922-03-09-2001), le quali sono state

appese nella Sede locale. In riferimento agli argomenti trattati, si possono evidenziare l'attenzione medica offerta da Swiss Medical ai nostri Connazionali, il tema delle Assistenze ai più bisognosi, il nuovo ruolo che dovrà assumere il Cgie, ed i pareri offerti dai diversi Com.It.Es. sugli Enti di educazione e Cultura italiana, formazione professionale e progetti generali che svolgono le loro attività in ciascuna Circostrizione.

In primo luogo, si ha discusso sul servizio prestato dalla nuova ditta "Swiss Medical" per offrire l'assistenza sanitaria ai connazionali meno fortunati residenti in Argentina. L'attività svolta dalla stessa funziona correttamente in certe località, così come lo ha affermato il presidente del Com.It.Es. di Mar del Plata, Sig. Rafael Vitiello, mentre che in altri luoghi ci sono ancora dei punti da migliorare. C'è stato però un tema su cui sono stati d'accordo tutti in forma unanime: se ben i servizi assistenziali della Ditta funzionano in forma efficiente, la parte riferita alla consegna delle medicine presenta ancora certe anomalie, le quali pian piano si sta cercando di risolvere.

In riguardo della funzione del Cgie, il Presidente del Com.It.Es. di Morón, Francesco Rotundo, ha manifestato che: "dal momento in cui abbiamo i nostri propri rappresentanti eletti

all'Estero nel Parlamento, sono i Com.It.Es. gli organismi che rappresentano ai connazionali, perchè i loro membri sono stati eletti direttamente da loro. Per questo motivo, credo che il Cgie non abbia la stessa rilevanza di prima".

Inoltre, rispetto al tema dei pareri che devono dare i Com.It.Es. sui contributi richiesti dagli Enti e Associazioni che diffondono la lingua e la cultura italiana, Rotundo, insieme al Vicepresidente del Com.It.Es. di Lomas di Zamora, Sig. Alfonso Grassi, hanno messo di rilievo l'atteggiamento preso dal Com.It.Es. di La Plata, il quale ha messo l'etica in primo luogo, informando alle autorità consolari, che c'erano degli enti sui quali doveva dare il parere, che se ben si trovavano dentro dei limiti della Circostrizione di La Plata, svolgevano i corsi fuori di essa, e che per tale motivo non corrispondeva a loro manifestarli.

I Presidenti dei Com.It.Es., hanno messo in evidenza il loro accordo in riguardo alla proposta di Francesco Rotundo e Alfonso Grassi, e hanno dimostrato la loro preoccupazione manifestando che se si vuole che tutti i cittadini italiani abbiano gli stessi diritti, bisogna incominciare facendo compiere questa parità tra gli Organismi incaricati di rappresentarli.

El placer de aprender italiano



Asociación Cultural  
**DANTE ALIGHIERI**  
de Ramos Mejia

- Cursos para Adultos.
- Cursos Infantiles.
- Cursos Acelerados.
- Exámenes internacionales PLIDA y CILS.
- Becas y Viajes de Estudio.

Un lugar donde aprendizaje y buenos momentos van de la mano



**ABIERTA LA INSCRIPCION** Rosales 358 - Tel./Fax: 4656-3735 - dantealighieri@topmail.com.ar